



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 29 settembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali. » 9

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 18
— Ammortamenti » 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 28
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 28
— Bandi di gara. » 30

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche. » 50
— Consigli notarili. » 51

Rettifiche » 51

Indice degli annunzi commerciali Pag. 51

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

QUEST INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 12 ed occorrendo il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 12 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà un'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di non ricostituzione della riserva ex legge 413/91 utilizzata a copertura dell'imposta sul patrimonio netto ex legge 461/92.

Un amministratore: Robert Norman Hart.

M-7668 (A pagamento).

ALFA LAVAL FLOW - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati, 20
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 ottobre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ex art. 2346 del Codice civile;
2. Trasformazione in S.r.l. con cambiamento della denominazione sociale, dell'oggetto sociale ed adozione di un nuovo testo di statuto;
3. Dimissioni dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo organo amministrativo.

Deposito delle azioni a sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ing. Manuel Saez

M-7670 (A pagamento).

UNIL-IT S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 150.000.000.000 versato

Il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 11 ed occorrendo il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 11 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà un'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale e conseguentemente dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Il presidente: Giorgio Sampietro.

M-7667 (A pagamento).

IBM SEMEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tolmezzo, 15

Capitale sociale L. 2.520.535.500.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 305582 reg. soc., vol. n. 7693, fasc. n. 32

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Segrate (Milano), circonvallazione Idroscalo, presso gli uffici della società, il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 12,30 in prima convocazione ed il giorno 31 ottobre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Chiusura della sede secondaria della società al Cairo, Egitto; deliberazioni relative e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: dott. Lucio Stanca

M-7671 (A pagamento).

FLAMINIA - S.r.l.

Sede Milano, via B. Telesio, 18

Capitale sociale L. 18.549.000.000

Reg. soc. 142976/3561/26

Convoco l'assemblea ordinaria il 27 ottobre 1994 ed occorrendo il 28 ottobre 1994 alle ore 15, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1994; Delibere di cui all'art. 2346 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Un consigliere delegato: dott. Alberto Beretta.

M-7675 (A pagamento).

NOBEL SPORT ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni, 29

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 327898/8134/48

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 11 presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, in prima convocazione, ed il giorno 28 ottobre 1994, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Nobel Sport Italia S.p.a. nella Munizioni e Cartucce Martignoni S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 con annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda tutte possedute dalla società incorporante;

2. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Milano, 14 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gilles Roccia

M-7676 (A pagamento).

MUNIZIONI E CARTUCCE MARTIGNONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni n. 29

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 326322/8103/22

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 10 presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo a Milano, piazza Borromeo n. 12, in prima convocazione, ed il giorno 28 ottobre 1994, stesso ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Nobel Sport Italia S.p.a. nella Martignoni S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 con annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda tutte possedute dalla società incorporante;

2. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Milano, 14 settembre 1994

L'amministratore delegato: dott. Bartolomeo Caviglia.

M-7678 (A pagamento).

COMPAGNIA INDUSTRIALE FRANCO-ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Pinerolo (TO), viale della Rimembranza, 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pinerolo n. 6034/2

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 11 presso gli uffici della società in Cernusco sul Naviglio (MI), via Boccaccio n. 3, in prima convocazione, ed il giorno 26 ottobre 1994, stesso giorno e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1994 e della relazione sulla gestione al bilancio al 30 giugno 1994;
2. Rapporto del Collegio sindacale.

Cernusco, 20 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alain Monneret

M-7679 (A pagamento).

FMC PACKAGING MACHINERY - S.p.a.

Sede sociale in San Vito di Leguzzano (Vicenza)
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 23876

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata in Vicenza, presso lo studio del notaio dott. Giulia Clarizio, corso Fogazzaro, 100, in prima convocazione il giorno 24 ottobre 1994 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 novembre 1994, steso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Modifica della denominazione sociale e trasferimento della sede sociale a Parma, via Mantova, 63/A; Modifiche statutarie conseguenti; Approvazione del testo aggiornato dello statuto.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Li, 20 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
David A. Roberts

M-7685 (A pagamento).

PROPHINPHARMA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Opera (MI), via Lambro, 36
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 54061

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 24 ottobre 1994 alle ore 9,30 presso lo studio notarile del dottor Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fisato per l'assemblea presso la sede sociale o preso il Credito Commerciale sede di Milano.

Un liquidatore: dott. Francesco Napolitano.

M-7688 (A pagamento).

INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 21

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 172174/5045/24
Partita IVA 03430230155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 21, per il giorno 21 ottobre 1994 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione società al 31 agosto 1994 e budget 1994;
Aumento dei consiglieri da tre a quattro;
Nomina Collegio sindacale;
Ementolenti Consiglio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vasile Ezio

M-7690 (A pagamento).

HOERBIGER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Verona, via dell'Elettronica - Zai 2 Bassona
Capitale sociale L. 250.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano, via Vittor Pisani n. 16 presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati in prima convocazione il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Delibere in merito agli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Aumento capitale sociale;
2. Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

p. Hoerbigger Italiana - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Zei

M-7691 (A pagamento).

MARAZZINI ERNESTO - S.p.a.

Sede in Parabiago, via Unione, 2/4

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano n. 45461 registro società
Codice fiscale n. 00887420156

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Parabiago, via Unione 2/4 presso la sede sociale per il giorno giovedì 27 ottobre 1994 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1994;
2. Bilancio al 30 giugno 1994, nota integrativa e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso l'assemblea non possa avere luogo per mancato intervento delle maggioranze prescritte, la seconda convocazione è fissata per il giorno lunedì 21 novembre 1994 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Marazzini Giovanni

M-7693 (A pagamento).

TELENE TESSILE - S.p.a.

Sede in Cernusco S. Naviglio, str. Padana Superiore 53
Capitale sociale L. 23.000.000.000
Tribunale di Milano soc. 254333 - vol. 6678 - fasc. 33

A seguito delibera consigliere del 19 settembre 1994, l'assemblea è convocata presso la studio notarile Roberto Dini in Milano, via Durini 2, per il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione di nuova stesura del bilancio al 31 dicembre 1993. Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina cariche sociali;
3. Deliberazione in ordine alla sottoscrizione del capitale sociale di Telene S.p.a.

In sede straordinaria:

1. Esame ed approvazione di situazione patrimoniale aggiornata; *
2. Delibere eventuali ai sensi degli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile, previa revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 29 luglio 1994;
3. Modifica dell'oggetto e della ragione sociale, con variazioni statutarie conseguenti.

Per l'intervento in assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Cernusco sul Naviglio, 20 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Talli Nencioni

M-7694 (A pagamento).

LEEDS & NORTHRUP ITALY - S.p.a.

Sede di Cinisello Balsamo, via dei Lavoratori n. 124
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (versato)
Tribunale di Monza, reg. soc. 35716
Codice fiscale n. 06598460159
Partita I.V.A. n. 00831360961

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Mellerio n. 3, per i giorni 25 ottobre 1994, ore 9, in prima convocazione e 8 novembre 1994, stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori, previa determinazione del numero degli stessi;
2. Deliberazioni conseguenti e relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia di Sesto S. Giovanni (Milano).

Il legale incaricato: avv. prof. Raffaele Nobili.

M-7696 (A pagamento).

ARCA MERCHANT - S.p.a.

Sede in Milano, largo Augusto n. 7
Capitale sociale L. 109.000.000.000 interamente versato
N. 274383 registro società del Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. 08927930159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso gli uffici di Arca S.p.a., al secondo piano di Largo Augusto n. 7, per il giorno 11 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 novembre 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di due amministratori ai sensi dell'art. 2386 C.C.

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato di L. 54.500.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio e Industria - sede di Milano, o presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ercole Ceccatelli

M-7697 (A pagamento).

TESIT - S.p.a.*Convocazione di assemblea in forma ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della società Tesit S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea indetta in forma ordinaria e successivamente in forma straordinaria che si terrà presso la sede della società nei locali siti in Milano - viale Bligny n. 23/A in prima convocazione per il giorno martedì 18 ottobre 1994 ad ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 27 ottobre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale alla data del 31 agosto 1994;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni pertinenti i disposti degli articoli 2446, 2447 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 20 settembre 1994

L'amministratore unico: rag. Prina Luigi.

M-7706 (A pagamento).

S.I.C.L.A. - S.p.a.**Società Italiana Carburanti Lubrificanti & Affini**

Sede in Collegno (Torino), via Podgora, 9.

Capitale sociale L. 1.302.600.000

Tribunale di Torino n. 330/3970/40 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici amministrativi della società in Grugliasco, strada del Portone 147 per le ore 11 del giorno 25 ottobre 1994 e occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 4 e 18 dello statuto.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Collegno, 19 settembre 1994

L'amministratore unico: rag. Giovanni Varese.

T-2078 (A pagamento).

FINANZIARIA 1900 - S.p.a.

Sede in Biella, viale Matteotti, 7

Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato L. 2.000.000.000

Registro società Tribunale di Biella n. 5863

Codice fiscale 00357020023

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a., in Biella, via Italia 2, in prima convocazione il 28 ottobre 1994, alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione l'11 novembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 n. 1 Codice civile;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a., sede centrale di Biella, via Italia 2.

Biella, 30 agosto 1994

- p. Il Consiglio di amministrazione:
Il vicepresidente: Giorgio Sella

T-2079 (A pagamento).

C.I.R.O. - S.p.a.

Sede in Cirié, via Mazzini, 10

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 1124 reg. soc. - n. 1124/74 fasc.

Codice fiscale 01650040015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 11 presso lo studio notarile «Marocco e Associati» in Torino, corso Re Umberto 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede da Cirié, via Mazzini 10 a Cirié, via Mazzini 12 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Modifica art. 8 dello statuto.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Carla Masera

T-2081 (A pagamento).

GRUPPO FORMULA - S.p.a.

Sede: Torino, via Susa n. 31

Capitale sociale L. 2.250.000.000

Codice fiscale e Partita IVA 05488960013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 21 novembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. punto 1 (Approvazione del bilancio al 30 giugno 1994 relazioni accompagnatorie con la proposta distribuzione di dividendi) punto 2 (Nomine nelle cariche sociali) e punto 3 (Compensi).

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Torino, 19 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Navone Carlo

T-2082 (A pagamento).

IMPREINVEST - S.p.a.

Sede in Torino, corso Ferrucci, 112

Capitale sociale L. 776.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2437/91

Partita IVA n. 06142620019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 21 ottobre 1994 alle ore 11,30 che si terrà in Torino, corso Ferrucci 112, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 ottobre 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del C.C.;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 1.000.000.000.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 16, secondo comma dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

L'amministratore delegato: Sergio Negri.

T-2088 (A pagamento).

R&MSA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Mazzini n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. 353/71

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 17 ottobre 1994 alle ore sedici presso lo studio del sig. notaio Luisa Quagliano Rinaudo sito in Torino, via Giacinto Collegno n. 12/D ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da via Mazzini n. 2 - Torino a via Principe Amedeo n. 32 - Torino;
2. Istituzione di una sede secondaria in via Mazzini n. 2 - Torino.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Cardani.

T-2091 (A pagamento).

CARGO SYSTEM - S.p.a.

Sede in Marghera, Venezia, via Galileo Ferraris, 2/4
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Codice fiscale e partita IVA 02076580279

È indetta l'assemblea ordinaria in prima convocazione alle ore 14,30 del giorno 27 ottobre 1994 in via G. Ferraris 2/4 a Marghera (VE) per il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio sociale chiuso il 30 giugno 1994;
2. Compensi ai membri del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1994/95;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea si terrà in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 28 ottobre 1994.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Lucchi dott. Filiberto.

C-19293 (A pagamento).

NORMOGRAPH - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Sabelli n. 211
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 3115/76

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rastello, in Roma, via Sebino 16, per il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1994 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Provvedimenti di cui all'art. 2447 e ss. Codice civile;
- b) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni nella sede sociale.

Il presidente: Panzironi Antonino.

C-19318 (A pagamento).

INDUSTRIE GRAFICHE CINO DEL DUCA - S.p.a.

Sede Milano, via Borgogna n. 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 107306, vol. 2842 fasc. 6

Convocazione di assemblea

I signori azionisti delle «Industrie Grafiche Cino Del Duca S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dottor Santambrogio in Milano - Piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 10,30 ed, eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 19 ottobre 1994, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifica denominazione sociale e durata società;
- Integrazione oggetto sociale;
- Approvazione nuovo testo di statuto.

Le azioni dovranno essere depostate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Barioli Marco Tullio.

C-19320 (A pagamento).

CASA DI CURA CLINICA SAN MICHELE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Paino di Sorrento (NA), via Carlo Amalfi n. 13
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Già iscritta al Tribunale al n. 23/58
 ora iscritta al Tribunale di Torre Annunziata
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 200975
 Codice fiscale n. 00740060637

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno di sabato 15 ottobre 1994 alle ore 16 presso la sede sociale su prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di sabato 22 ottobre 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina nuovo liquidatore;
3. Fissazione dei compensi relativi;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: avv. Luisa Acampora.

C-19323 (A pagamento).

G.M.E. - S.p.a.

Sede Muscoline (BS), piazza Roma n. 19
Codice fiscale n. 04329850483
Partita I.V.A. n. 01774830986

Convocazione assemblea straordinaria

Si comunica a tutti i soci della G.M.E. S.p.a. che viene convocata l'assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 7 ed in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 17 presso lo studio del notaio Romano dott. Armando, viale della Libertà n. 16/18, - 25080 Bedizzole (BS) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.

Il presidente: Chiarini Abramo.

C-19351 (A pagamento).

BAGAGLINO HOLDING - S.p.a.

Sede Milano, via Mazzini n. 16
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Milano n. 346484, vol. 8506, fasc. 34
C.C.I.A.A. di Milano n. 1449890
Codice fiscale n. 07757430587
Partita I.V.A. n. 01860751005

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bedizzole (BS), presso la sede sociale della «Italcase Servizi S.r.l.» via Benaco n. 90, per il giorno 19 ottobre 1994 ore 17 in prima convocazione e per il giorno 20 ottobre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione a sensi art. 16 dello Statuto sociale;
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertelli Mario

C-19352 (A pagamento).

FRANCESCO TORRISI DI G.PPE & F.LLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Catania, via A. Porto n. 7
Capitale sociale L. 1.400.000.000 versato L. 1.360.000.000
Reg. Tribunale di Catania n. 2321

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale alle ore 10 del giorno 19 ottobre, 1994 in prima convocazione, ed occorrendo alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 20 ottobre 1994 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione al 29 luglio 1994;
2. Provvedimenti consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

p. F.sco Torrisi di G.ppe & F.llo S.p.a.
Il liquidatore: Attilio Russo

C-19354 (A pagamento).

FLOW FIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via S. Bernardino n. 92
Capitale sociale L. 44.602.558.000
Iscrizione Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 30616
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01731090161

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede della società in Bergamo, via S. Bernardino n. 92, per il giorno 25 ottobre 1994, alle ore 14, per discutere del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sestini dr. Roberto

C-19368 (A pagamento).

**ZANINONI INTERNATIONAL
FORWARDING AGENT - S.p.a.**

Sede in Bognatica (BG), via IV Novembre n. 7
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Reg. soc. 14149 - Vol. 13198
C.C.I.A.A. reg. ditte n. 174488

Gli azionisti e obbligazionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, indetta in prima convocazione il 24 ottobre 1994, alle ore 18, presso lo studio notarile dott. Giovanni Marasà, di Bergamo, via Zambianchi n. 1 e in seconda convocazione, il giorno 25 ottobre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del prestito obbligazionario del 17 dicembre 1985;
2. Emissione di ulteriore prestito obbligazionario di L. 500.000.000.

Bagnatica, settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Altrocchi Bianca

C-19369 (A pagamento).

PHARMA HOLDING - S.p.a.

Sede legale Parma, via Cassio Parmense n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Parma al n. 23530 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01828380343

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Parma, via Cassio Parmense n. 3 il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e mancando il numero legale il giorno 31 ottobre 1994 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio chiuso al 30 giugno 1994 - Relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale - Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andreani Guglielmo

C-19377 (A pagamento).

SAGIT - S.p.a.**Gressoney per l'Incremento Turistico**

Sede in Gressoney Saint Jean - Valle d'Aosta
Capitale sociale L. 669.200.000
Tribunale di Aosta n. 421 reg. soc.

Avviso convocazione assemblea azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 15 ottobre 1994 alle ore 15 e, all'occorrenza, in seconda convocazione, il giorno seguente alla stessa ora, presso la sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Proposta aumento capitale sociale da L. 669.200.000.000 a L. 1.338.400.000;
Notifica dell'oggetto sociale;
Conseguente modifica degli articoli 2 e 5 dello statuto sociale.

Gressoney Saint Jean, 13 settembre 1994

Il presidente: Luigi Filippa.

C-19394 (A pagamento).

FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.

Sede Genova, via Cairoli n. 1
Capitale sociale L. 12.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 49623, fasc. 67934/434
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02951550108

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 1994 alle ore 10, presso la sede sociale, in Genova via Cairoli 1, e per il 18 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357-ter Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Le azioni potranno essere depositate oltre che presso le casse sociali, anche presso le sedi; filiali ed agenzie della Banca Commerciale Italiana e della Banca Popolare di Novara.

Genova, 26 settembre 1994

Il presidente: dott. Filippo Cerruti.

S-21818 (A pagamento).

O.R.M.I.G. - S.p.a.**(Officine Riunite Macchine Industriali)**

Sede Ovada (Alessandria), piazzale Ormigi
Capitale sociale L. 3.150.000.000

Iscriz. Cancelleria Tribunale di Alessandria n. 6922

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il 15 ottobre 1994 alle ore 11 presso lo studio del notaio Roberto Gabey in Alessandria, piazza Marconi n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attività aggiunte e/o meglio precisate all'oggetto sociale dell'art. 4 di statuto; adeguamento dell'art. 24 di statuto all'attuale normativa degli artt. 2428 del Codice civile; soppressione dell'art. 19 dello statuto; delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Ovada, 23 settembre 1994

Il presidente: Gemma Luisa Testore.

S-21821 (A pagamento).

PALAZZO DEI VINI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, p.zza Pitti n. 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000

di cui sottoscritto L. 918.600.000 e versato L. 918.600.000
Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 55172

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione 15 ottobre 1994 ore 9,30 presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il 28 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione della società ed eventuali provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Firenze, 22 settembre 1994

Il presidente: dr. Giuseppe Notaro.

S-21822 (A pagamento).

AERELBA - S.p.a.

Sede sociale località La Pila (Campo nell'Elba)

Registro società n. 12688

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00883460495

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Campo nell'Elba, loc. La Pila, in prima convocazione il giorno 15 ottobre 1994 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
Concessione di ipoteca ad Ente finanziatore;
Comunicazioni del presidente.

Deposito azioni ai sensi dei legge.

Marina di Campo, 22 settembre 1994

Il presidente: dott. Gentini Umberto.

S-21823 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Fano (PS), via Flaminia, 346

Reg. soc. n. 96 Tribunale di Pesaro

Partita IVA 00131220410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la Banca di Credito Cooperativo di Fano, con decorrenza 1° settembre 1994, ha aumentato in modo generalizzato i tassi attivi dello 0,50% sulle seguenti forme tecniche:

conti correnti;
effetti S.B.F. e anticipi su fatture;
sconto effetti commerciali;
mutui chirografari;
prestiti diretti;
mutui ipotecari ordinari.

Il presidente: Romualdo Rondina.

C-19304 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO
E DI BETTONA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata il 1° settembre 1907

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 20 agosto 1994, verrà effettuato un aumento generalizzato dello 0,50% su tutti i tassi attivi che regolano:

fidi per largo di cassa;
fidi per anticipi di portafoglio sbf;
mutui ipotecari e fondiari a tasso fisso e variabile;
cooper credito;
sconto finanziario, commerciale ed agrario.

Spello, 12 settembre 1994

Il direttore: rag. Giancarlo Giannelli.

C-19309 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Otranto

La Banca di Credito Cooperativo di Otranto Soc. Coop. a r.l., piazza del Popolo - 73028 Otranto, ai sensi della legge n. 154/92 comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1994, ha provveduto a modificare i seguenti tassi:

certificati di deposito - 3 mesi - tasso dell'8%;
certificati di deposito - 6 mesi - tasso del 7,50%.

fermo restando il resto.

Otranto, 21 settembre 1994

Il presidente: dott. Raffaele De Santis.

C-19319 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRANTORTO

Società cooperativa a responsabilità limitata

(Padova)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° settembre 1994 i tassi attivi applicati sulle aperture di credito e finanziamenti in genere sono aumentati dello 0,50% per i clienti soci e dello 0,75% per i clienti non soci.

Grantorto, 15 settembre 1994

Il presidente: Mazzon dott. Vittoriano.

C-19322 (A pagamento).

I.R.A.L. - S.r.l.

Sede sociale in Imola, via Selice, 191

Capitale sociale L. 99.000.000

Reg. soc. Tribunale di Bologna n. 19402

Estratto atto di fusione

Con atto del 13 luglio 1994 la I.R.A.L. S.r.l. ha incorporato la Immobiliare Le Querce S.r.l. con sede sociale a Imola, capitale sociale L. 30.000.000, reg. soc. Tribunale di Bologna n. 51336.

L'incorporata erà già interamente posseduta.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato e iscritto nella cancelleria del Tribunale di Bologna in data 28 e 29 luglio 1994 ai numeri d'ordine 38500 e 39040.

L'amministratore unico: dott. Paolino Rivola.

B-1036 (A pagamento).

MUNIZIONI E CARTUCCE MARTIGNONI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) mediante incorporazione della Nobel Sport Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Munizioni e Cartucce Martignoni S.p.a., con sede in Milano, via Mascheroni n. 29, codice fiscale 00263700106, partita IVA 10670770154, capitale sociale L. 480.000.000 i.v., iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 326322/8103/22, iscritta col n. 1394195 alla C.C.I.A.A. di Milano ed il presidente del Consiglio di amministrazione della Nobel Sport Italia S.p.a., con sede in Milano, via Mascheroni n. 29, codice fiscale e partita IVA 10714650156, capitale sociale L. 600.000.000 i.v., iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 327898/8134/48, iscritta col n. 1398201 alla C.C.I.A.A. di Milano redigono il progetto di fusione prevedente l'incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* della Nobel Sport Italia S.p.a. nella Munizioni e Cartucce Martignoni S.p.a., da quest'ultima interamente posseduta.

Indicazioni ex art. 2501-bis Codice civile: Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni di cui ai numeri 1, 6, 7, 8 dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5, per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto, al momento delle deliberazioni di fusione, la società incorporanda sarà totalmente posseduta dalla società incorporante.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tipo: Società per azioni. Denominazione: Munizioni e Cartucce Martignoni S.p.a. Sede: Milano, via Mascheroni n. 29;

società incorporata: Tipo: Società per azioni. Denominazione: Nobel Sport Italia S.p.a. Sede: Milano, via Mascheroni n. 29.

2. Atto costitutivo della società incorporante: La società è stata costituita con atto a rogito notaio Angelo Fasce di Genova rep. n. 10801 in data 14 gennaio 1929.

È allegato al presente progetto lo statuto vigente della società incorporante, che non subirà modificazioni a seguito della fusione; ad eccezione della denominazione che, con l'atto di fusione, diverrà Nobel Sport Martignoni S.p.a.

3. 4. 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto al momento delle deliberazioni di fusione la società incorporante possiederà l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Non è stato conseguentemente previsto alcun rapporto di cambio.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante Munizioni e Cartucce Martignoni S.p.a. è quella del 1° gennaio 1994.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma, D.P.R. n. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1994.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi da azioni ordinarie: nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 13 settembre 1994

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Milano in data 16 settembre 1994 al numero reg. ord. 149369 e 149372.

p. Munizioni e Cartucce Martignoni S.p.a.:
dott. Bartolomeo Caviglia

p. Nobel Sport Italia S.p.a.:
Gilles Roccia

M-7677 (A pagamento).

IMIT - S.p.a.

IMIT SYSTEM - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società Imit System S.r.l. nella società Imit S.p.a.

Per ragioni di integrazione della gestione caratteristica nel settore dell'industria della produzione di apparecchi elettronici ed affini la Imit S.p.a. ritiene opportuno incorporare la Imit System S.r.l. con le seguenti modalità.

1. Le società partecipanti alla fusione:

la Imit S.p.a. (incorporante) con sede in Milano, viale Certosa n. 46, capitale sociale L. 3.000.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano ai n. 110.231/2.900/31 e alla CCIAA di Milano al n. 574.957, codice fiscale e partita IVA n. 00864780150, svolge l'attività nel settore dell'industria manometri, termostati, termoregolatori ed affini;

la Imit System S.p.a. (incorporata) con sede in Varallo Pombia (NO), s.s. Ticinese n. 5, capitale sociale L. 300.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Novara al n. 7692 e alla CCIAA di Novara al n. 140370, codice fiscale e partita IVA n. 0098820031, svolge l'attività nel settore della produzione di apparecchi elettronici ed affini.

2. Atto costitutivo della società incorporante: Si allega l'ultimo statuto della società incorporante con in calce la dichiarazione che si tratta dell'ultimo statuto attualmente in vigore. Tale statuto non verrà modificato per effetto della fusione trattandosi di fusione per incorporazione di società che sarà posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 15 settembre 1994 al n. 148929 d'ordine; presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Novara il 19 settembre 1994 al n. 9409570 d'ordine.

Milano, 19 settembre 1994

p. Imit S.p.a.
L'amministratore delegato: Luigi Zucco

p. Imit System S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Zucco

M-7695 (A pagamento).

TRE GIGLI - S.r.l.

Sede in Milano, corso V. Emanuele II n. 15
 Capitale di L. 600.000.000
 Iscritta al n. 188041 reg. soc. Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 04443740156

SCUDERIA PAMAL - S.r.l.

Sede in Varese, via ing. Paolo Foresio n. 6
 Capitale di L. 75.000.000
 Iscritta al n. 8444 reg. soc. Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 00664840121

Con delibere assembleari entrambe a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, 11 luglio 1994 n. 119.046/8148 di rep. per la società Scuderia Pamal S.r.l. e in data 28 luglio 1994 n. 119.500/8179 di rep. per la società Tre Gigli S.r.l. (già Tre Gigli S.p.a.) è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Scuderia Pamal S.r.l. nella società Tre Gigli S.r.l. con le seguenti modalità:

mediante annullamento delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla incorporante e quindi senza rapporto di cambio né conguagli;

ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3, 4 e 5 Codice civile;

efficacia della fusione ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 del T.U. n. 917/86 a partire dal 1° gennaio 1994;

non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né particolare trattamento a favore dei soci.

Le delibere sono state iscritte alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 14 settembre 1994 al n. 9249 d'ordine per la società Scuderia Pamal S.r.l. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 19 settembre 1994 al n. 149679 d'ordine per la società Tre Gigli S.r.l.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-7698 (A pagamento).

LOGA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vasari n. 22
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano ai numeri 269438/6970/38
 Codice fiscale 08745150154

Con verbale in data 21 luglio 1994 n. 178665/20956 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 8 settembre 1994, decreto n. 11767, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 15 settembre 1994, n. 149044 r.o., l'assemblea della società Loga S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Apegg S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun conambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Loga S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Apegg S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1994; gli altri effetti civilistici decorrono secondo quanto stabilito dall'art. 2504-*bis*, secondo comma, primo capoverso Codice civile; gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1994;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7699 (A pagamento).

ILCA OFFICE - S.p.a.

Sede di Cremona
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro società n. 8144 Tribunale di Cremona

Avviso ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile

Volendo procedere alla fusione per incorporazione della seguente società Mas Plast S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via V. Monti, 39, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Reggio Emilia ai nn. soc. 20299, della quale la Ilca Office S.p.a. detiene l'intero capitale sociale, viene pubblicato il presente avviso per dare la possibilità ai possessori di obbligazioni convertibili per complessive L. 500.000.000 deliberate dall'assemblea straordinaria del 14 gennaio 1994 ed emesse il 12 aprile 1994 (certificati obbligazionari dal n. 1 al n. 50 rappresentativi di n. 10 obbligazioni l'uno) di esercitare il diritto di conversione, a parità di valore nominale, nel termine di un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Cremona, 22 settembre 1994

p. Ilca Office S.p.a.

L'amministratore unico: Balzarini Vittorio

S-21827 (A pagamento).

BANCA CARIMA - S.p.a.

Iscrizione Albo Enti Creditizi al n. 5131
Gruppo Carima - Albo Gruppi Creditizi n. 6055.8
 Sede legale Macerata, c.so Repubblica Italiana 38
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Reg. società n. 9763 Tribunale di Macerata
 Codice fiscale e partita IVA 00083850438

Estratto delle delibere assembleari di scissione e fusione societaria

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca Carima S.p.a., in data 12 settembre 1994, verbale a rogito notaio dott. Sandro Scoccianti rep. 225052 registrato in Ancona il 13 settembre 1994, ha deliberato di approvare il progetto di scissione societaria, mediante trasferimento di un ramo di azienda e di parte del proprio patrimonio alla costituenda Carima Servizi S.r.l. e il progetto di contestuale fusione della Banca, come risultante in seguito alla scissione, con la Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a. mediante costituzione della Banca delle Marche S.p.a.

Delibera di scissione:

società sciendenda: Banca Carima S.p.a., sede legale in Macerata, capitale sociale interamente versato L. 250.000.000.000;

società beneficiaria: Carima Servizi S.r.l., nuova costituzione con sede in Macerata, via Domenico Ricci n. 1, capitale sociale L. 12.500.000.000.

Rapporto di cambio: n. 100 quote di nominali L. 1.000 ciascuna della nuova Carima Servizi S.r.l. per ogni azione della Banca Carima S.p.a.

L'assegnazione delle nuove quote avverrà dietro presentazione delle azioni da annullarsi a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

La decorrenza degli effetti della scissione a fini contabili e la partecipazione agli utili della nuova società è fissata al 1° gennaio 1994.

Non sono riservati particolari trattamenti a determinate categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Delibera di fusione con la Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

a) Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a. con sede in Pesaro, corso XI Settembre n. 22, iscritta al Tribunale di Pesaro, registro società n. 11559, capitale sociale L. 245.000.000.000, come risultante in seguito alla operazione di scissione societaria dalla stessa deliberata;

b) Banca Carima S.p.a. con sede in Macerata, corso della Repubblica Italiana n. 38, iscritta al Tribunale di Macerata, registro società n. 9763, capitale sociale L. 237.500.000.000, come risultante in seguito alla operazione di scissione societaria dalla stessa deliberata.

La società di nuova costituzione sarà denominata Banca delle Marche S.p.a., con sede in Ancona ed avrà il capitale sociale di L. 500.000.000.000.

Il rapporto di cambio delle azioni è così fissato:

n. 0,98 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna contro n. 1 azioni ordinarie della Banca delle Marche S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna;

n. 0,095 azioni ordinarie della Banca Carima S.p.a. del valore nominale di L. 100.000 ciascuna contro n. 1 azioni ordinarie della Banca delle Marche S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

Le azioni di spettanza dei soci delle società partecipanti alla fusione saranno agli stessi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente agli eventuali certificati azionari se emessi, entro centoventi giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Ancona. Le richieste andranno presentate presso la sede sociale della nuova società.

Espletate le necessarie verifiche sul libro soci delle due società, si provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti della nuova società ed alla relativa annotazione sul libro della stessa. Peraltro, la maggioranza delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria non saranno distribuite ai soci ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1994, visto anche l'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, la stessa data viene stabilita ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

La data a decorrere dalla quale le nuove azioni cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita al 1° gennaio 1994.

Non sono previsti trattamenti diversificati per determinare categorie di soci o per possessori di titoli diversi dalle azioni. Non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere assembleari sono state omologate dal Tribunale di Macerata con decreto in data 21 settembre 1994 ed iscritte nel registro delle imprese del predetto Tribunale in data 23 settembre 1994.

Macerata, 23 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Cesarini

S-21801 (A pagamento).

CRESPIFIN - S.r.l.

ORSA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Crespifin S.r.l. nella Orsa S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Orsa S.r.l., sede sociale in Gorla Minore (VA), via A. Colombo n. 60, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 23783 reg. soc., codice fiscale 05191710010, partita IVA 01926470129.

Società incorporanda: Crespifin S.r.l., sede in Busto Arsizio (VA), piazza Trento Trieste n. 1, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 23040 reg. soc., codice fiscale 04468240157, partita IVA 01878330123.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro. Gli amministratori delle società Orsa S.r.l. e Crespifin S.r.l. precisano che non sussistono i presupposti per il rapporto di concambio e conguaglio in denaro, poiché entrambe le società sono di proprietà del medesimo socio Giovanni Crespi S.p.a., con sede in Legnano, viale Pasubio n. 38, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 87331 reg. soc., codice fiscale e partita IVA n. 00689080158.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della Orsa S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata Crespifin S.r.l.

Poiché le quote della Orsa S.r.l. e della Crespifin S.r.l. appartengono allo stesso socio, non occorre indicare la data del godimento.

Data di effetto delle fusioni. La fusione avrà effetto dal 30 dicembre 1994 e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporanda.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non esistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Busto Arsizio il 23 settembre 1994 al n. 17332 registro d'ordine per l'incorporanda ed al n. 17333 registro d'ordine per l'incorporanda.

p. Orsa S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Schiavi

p. Crespifin S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Schiavi

S-21819 (A pagamento).

BALBINOT ANTONIO - S.r.l.

Sede in Vidor (TV), via Roggia n. 10 - fraz. Bosco

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 36833 reg. soc. Tribunale di Treviso

RESPRE - S.r.l.

Sede in Vidor (TV), via Roggia n. 10 - loc. Bosco

Capitale sociale L. 137.000.000 interamente versato.

Società iscritta al n. 7628 reg. soc. Tribunale di Treviso

*Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con deliberazioni assunte in data 1° settembre 1994 a rogito notaio dott. Battista Parolin di Montebelluna, rep. n. 114996 e 114997 le assemblee straordinarie rispettivamente delle società Respre S.r.l. e Balbinot Antonio S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione, e ciò nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 28 luglio 1994.

In particolare si dà atto che le delibere prevedono che la fusione avvenga nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione: incorporante: Balbinot Antonio S.r.l.; Incorporanda: Respre S.r.l.

3. Atto costitutivo dell'incorporante: la fusione comporterà l'adozione delle norme tutte oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Decorrenza (art. 2501-bis, punto 6 del codice civile): le operazioni della incorporanda risulteranno imputata al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994 ai soli fini fiscali, l'efficacia della fusione decorrerà dalla data del 2 maggio 1994.

6. Attuazione: sulla base di situazione patrimoniale al 2 maggio 1994, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante stessa.

La deliberazione di fusione della società Balbinot Antonio S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Treviso in data 15 settembre 1994 n. 2906/94 R.C.C. ed iscritta in data 21 settembre 1994 n. 36833 registro società e n. 24827 reg. d'ord. La deliberazione di fusione della società Respre S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Treviso in data 15 settembre 1994 n. 2905/94 R.C.C. ed iscritta in data 21 settembre 1994 n. 7628 registro società e n. 24828 reg. d'ordine.

Vidor, 21 settembre 1994

p. Balbinot Antonio S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Balbinot Antonio

p. Respre S.r.l.
L'amministratore unico: Manzan Maria Bruna

S-21820 (A pagamento).

AGRI.COM. - S.r.l.

Sede: Basaldella di Campoformido (UD), via Adriatica n. 206

Capitale sociale L. 1.065.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11538, reg. soc. comm. Tribunale di Udine

CHIURLO PRODOTTI PETROLIFERI - S.r.l.

Società ad unico socio

Sede: Tavagnacco (UD), frazione Cavalcico, via Nazionale n. 12

Capitale sociale L. 3.820.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18663, reg. soc. comm. Tribunale di Udine

UNI.PETROL - S.r.l.

Società ad unico socio

Sede: Tavagnacco (UD), via Nazionale n. 105

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18014, reg. soc. comm. Tribunale di Udine

Estratto delibere di fusione

Le sopraindicate società con verbali del notaio dott. Enrico Piccinini di Udine di data 30 agosto 1994, rispettivamente rep. n. 56374 raccolta n. 13861 (Agri.Com. S.r.l.), rep. n. 56372 raccolta n. 13859 (Chiurlo S.r.l.), rep. n. 56373, raccolta n. 13860 (Uni.Petrol S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Chiurlo Prodotti Petroli S.r.l. e della Uni.Petrol S.r.l. nella Agri.Com. S.r.l., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

1. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* l'atto di fusione previsto dall'art. 2504 del Codice civile.

2. Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione ai quali siano riservati particolari trattamenti, né sono previsti benefici a favore degli amministratori delle società medesime.

3. Si omettono le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile, 1° comma numeri 3, 4, 5, in quanto le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

4. Le delibere di fusione di cui sopra, sono state depositate presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 19 settembre 1994 e pervenute ed iscritte presso la Cancelleria delle società del Tribunale di Udine in data 20 settembre 1994.

Udine, 21 settembre 1994

p. Agri.Com. - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Antonio

p. Chiurlo Prodotti Petroli S.r.l.
Società ad unico socio
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Thea Antonio

p. Uni.Petrol S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Antonio

S-21824 (A pagamento).

APEGG - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai numeri 246291/6507/41

Codice fiscale 06279040155

Con verbale in data 21 luglio 1994 n. 178664/20955 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 8 settembre 1994, decreto n. 11766, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 15 settembre 1994, n. 149052 r.o., l'assemblea della società Apegg S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Loga S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Loga S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Apegg S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1994; gli altri effetti civilistici decorrono secondo quanto stabilito dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo capoverso Codice civile; gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1994;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7700 (A pagamento).

DALMINE TUBI SPECIALI - S.r.l.

Sede Dalmine, piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale sociale versato L. 26.600 milioni

N. 38969 vol., n. 39920 reg. soc. Tribunale di Bergamo
(società incorporanda)

Estratto delibera fusione di cui a verbale 19 settembre 1994 n. 68543, rep. not. A. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 22 settembre 1994 n. 37691 reg. ord.

DALMINE TUBI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede Dalmine, piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale sociale versato lire 500 miliardi

N. 43619 vol., n. 44570 reg. soc. Tribunale di Bergamo
(società incorporante)

Estratto delibera fusione di cui a verbale 19 settembre 1994 n. 68544, rep. not. A. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 22 settembre 1994 n. 37692 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Dalmine Tubi Speciali S.r.l. nella Dalmine Tubi Industriali S.r.l.

La incorporante Dalmine Tubi Industriali S.r.l. possiede tutte le quote della incorporanda Dalmine Tubi Speciali S.r.l.; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile 1° comma numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 22 settembre 1994

Antonio Pirimbelli, notaio incaricato.

S-21825 (A pagamento).

TESSIVAL - S.p.a.

Azzano San Paolo (BG), via Folzoni

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 24595 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 217021

Codice fiscale 01554390169

COTONIFICIO DEL MELLA - S.p.a.

Ghedì (BS), via Sabotino n. 12

Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Brescia al n. 2116 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Brescia n. 46163

●Codice fiscale 00283680171

FILMARCO - S.p.a.

Calcinato (BS), frazione Ponte S. Marco, via Campagnola n. 3

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Brescia al n. 36039 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 303099

Codice fiscale 01554370161

TESSITURA DI CASNIGO - S.p.a.

Casnigo (BG), via Serio n. 8

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 30945 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 233890

Codice fiscale 01749240162

TESSITURA DI FIORANO - S.p.a.

Fiorano al Serio (BG), via Donizetti n. 31

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 30246 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 232168

Codice fiscale 01729180164

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Il progetto riguarda la fusione per incorporazione nella Tessival S.p.a., con sede in Azzano San Paolo, via Folzoni, delle società:

Cotonificio del Mella S.p.a., con sede in Ghedì (BS), via Sabotino n. 12;

Filmarco S.p.a., con sede in Calcinato (BS), frazione Ponte S. Marco, via Campagnola n. 3;

Tessitura di Casnigo S.p.a., con sede in Casnigo (BG), via Serio n. 8;

Tessitura di Fiorano S.p.a., con sede in Fiorano al Serio (BG), via Donizetti n. 31.

Il rapporto di cambio è il seguente:

Tessival S.p.a./ Filmarco S.p.a.: n. 1524 azioni di nominali L. 10.000 cadauna contro n. 1500 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, senza conguagli in denaro;

Tessival S.p.a./Cotonificio Del Mella S.p.a.: n. 4237 azioni di nominali L. 10.000 cadauna contro n. 5000 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, senza conguagli in denaro;

Tessival S.p.a./Tessitura di Fiorano S.p.a.: n. 988 azioni di nominali L. 10.000 cadauna contro n. 750 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, senza conguagli in denaro;

Tessival S.p.a./Tessitura di Casnigo S.p.a.: n. 6 azioni di nominali L. 10.000 cadauna contro n. 10 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, senza conguagli in denaro.

Si procederà inoltre all'annullamento delle azioni delle incorporate possedute dall'incorporante.

Modalità di assegnazione: Attribuzione ai soci delle società incorporate di complessive n. 6.755 azioni di nominali L. 10.000 cadauna derivanti da aumento di capitale da L. 40.000.000.000 a L. 40.067.550.000 della incorporante Tessival S.p.a. dietro presentazione ed annullamento delle azioni delle incorporate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società dei Tribunali competenti.

Le azioni attribuite in cambio partecipano agli utili con effetto dal 1° gennaio 1994. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della Tessival S.p.a. dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo in data 22 settembre 1994 n. 37651 d'ord. (per Tessival S.p.a.), n. 37652 d'ord. (per Tessitura di Casnigo S.p.a.), n. 37656 d'ord. (per Tessitura di Fiorano S.p.a.); nonché presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia in data 22 settembre 1994 n. 94048571/033121 protocollo (per Filmarco S.p.a.) e n. 94048572/033121 protocollo (per Cotonificio del Mella S.p.a.).

Bergamo, 22 settembre 1994

dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo.

S-21826 (A pagamento).

ENICHEM AGRICOLTURA - S.p.a.

CORI - S.p.a.

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

Società incorporante: Enichem Agricoltura S.p.a. con sede legale: Palermo, via Ruggero Settimo, 55; Società incorporanda: Cori S.p.a. con sede legale: Palermo, via Ruggero Settimo, 55.

Verbali dell'assemblea: in atti notaio Giovanni Andreottola di Milano in data 5 luglio 1994: repertorio n. 373519/16825 per la incorporante; rep. n. 373518/16824 per la incorporanda.

Depositati nella Cancelleria del Tribunale di Palermo in data 23 settembre 1994, unitamente ai documenti di dui all'art. 2501-sexies del Codice civile:

progetto di fusione;

bilanci degli ultimi tre esercizi di entrambe le società con le relazioni degli amministratori, del Collegio sindacale e le relazioni di certificazione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante Enichem Agricoltura S.p.a. è quella del 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Enichem Agricoltura S.p.a.
Il presidente: Antonio Catanzariti

p. Cori S.p.a.
Il presidente: Mario Nola

S-21860 (A pagamento).

PASTICCERIA E GELATI DESSERT - S.p.a.

Rozzano, via Brenta F.ne Quinto De' Stampi
Capitale sociale L. 2.703.000.000
Tribunale di Milano n. 182445/5252/45
Codice fiscale n. 04150410159

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 2 agosto 1994 n. 124051/8811 di repertorio omologato dal Tribunale di Milano in data 10 settembre 1994 decreto n. 12247 e trascritto in data 20 settembre 1994 n. 150025 reg. ord. l'assemblea della società «Pasticceria e Gelati Dessert S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Capim S.r.l.» alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante «Pasticceria e Gelati Dessert S.p.a.» detiene l'intero capitale della società incorporanda «Capim S.r.l.»;

le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° luglio 1994;

nessun trattamento o vantaggio particolare è riservato a soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati notaio.

M-7702 (A pagamento).

CAPIM - S.r.l.

Milano, viale Lunigiana n. 46
Capitale sociale L. 30.000.000
Tribunale di Milano n. 204862/5699/12
Codice fiscale n. 06181310159

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 2 agosto 1994 n. 124050/8810 di repertorio omologato dal Tribunale di Milano in data 10 settembre 1994 decreto n. 12246 e trascritto in data 20 settembre 1994 n. 150020 reg. ord. l'assemblea della società «Capim S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa nella società «Pasticceria e Gelati Dessert S.p.a.» alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante «Pasticceria e Gelati Dessert S.p.a.» detiene l'intero capitale della società incorporanda «Capim S.r.l.»;

le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° luglio 1994;

nessun trattamento o vantaggio particolare è riservato a soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati notaio.

M-7703 (A pagamento).

DEFIN - S.p.a.

Torino, Corso Matteotti n. 21
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Torino n. 2008/79
Codice fiscale n. 02445130012

MINERALTRASPORTI - S.a.s.

di Chiabotto Giuseppina & C.
Torino, Corso Matteotti n. 21
Capitale sociale L. 40.000.000
Tribunale di Torino n. 4416/87
Codice fiscale n. 00433560067

Pubblicazione Estratto Atto di Fusione (ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)

Con atto in data 7 luglio 1994, repertorio n. 36888/15112 a rogito notaio Giampiero Prever di Torino, depositato presso il Tribunale di Torino Sezione Società in data 18 luglio 1994 al n. 44789, le società: Mineraltrasporti S.a.s. di Chiabotto Giuseppina & C. (società incorporata) - Defin S.p.a. (società incorporante) si sono fuse mediante incorporazione della società Mineraltrasporti S.a.s. di Chiabotto Giuseppina & C. nella società Defin S.p.a.

Si dà atto che: non sono previsti rapporti di scambio, modalità di assegnazioni di azioni, date di partecipazione agli utili detenendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporata.

La fusione avrà effetto fiscale e contabile con decorrenza dal primo esercizio chiuso antecedentemente all'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Mineraltrasporti S.a.s. di Chiabotto Giuseppina & C.
Chiabotto Giuseppina

p. Defin S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Paoli Carlo

T-2085 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - S.p.a.

Sede sociale in Pesaro, corso XI Settembre n. 22
Capitale sociale L. 255.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Pesaro, al n. 11559 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133620419

Estratto delibere assembleari di fusione e scissione societaria

L'assemblea straordinaria dei soci della Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a., in data 12 settembre 1994, verbale a rogito notaio Sandro Scoccianti rep. n. 225053 registrato in Ancona il 13 settembre 1994, ha deliberato di approvare il progetto di scissione societaria, mediante trasferimento di parte del patrimonio alla costituenda della Montani Antaldi S.r.l. e il progetto di contestuale fusione della Cassa, come risultante in seguito alla scissione, con la Banca Carima S.p.a. mediante costituzione della Banca delle Marche S.p.a.

Delibera di scissione

1. Società scindenda: Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a., con sede in Pesaro, corso XI Settembre n. 22, capitale sociale L. 255.000.000.000, iscritta al Tribunale di Pesaro, Cancelleria società n. 11559.

2. Società beneficiaria: Montani Antaldi S.r.l., di nuova costituzione, capitale sociale L. 10.000.000.000, con sede in Pesaro, via Passeri n. 72.

3. Rapporto di cambio: n. 10 quote della nuova Società del valore nominale di L. 1.000 ciascuna ogni n. 1 azioni della Società scindenda del valore di nominali L. 10.000 ciascuna.

4. L'assegnazione delle nuove quote avverrà dietro presentazione delle azioni da annullarsi a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Le operazioni della società scindenda, relativamente al ramo d'azienda trasferito, sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 1994.

6. La partecipazione agli utili della nuova società decorre dal 1° gennaio 1994.

7. Non sono riservati particolari trattamenti a determinate categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Delibera di fusione con la Banca Carima S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Banca Carima S.p.a. con sede in Macerata Corso della Repubblica Italiana n. 38, iscritta al Tribunale di Macerata al n. 9763 del registro società, capitale sociale L. 237.500.000.000, come risultante in seguito alla operazione di scissione societaria dalla stessa deliberata;

b) Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a. con sede in Pesaro, corso XI Settembre n. 22, iscritta al Tribunale di Pesaro, registro società n. 11559, capitale sociale L. 245.000.000.000, come risultante in seguito alla operazione di scissione societaria dalla stessa deliberata.

2. La società di nuova costituzione sarà denominata Banca delle Marche S.p.a., con sede in Ancona ed avrà un capitale sociale L. 500.000.000.000.

3. Il rapporto di cambio delle azioni è così fissato:

n. 0,095 azioni ordinarie della Banca Carima S.p.a. dal valore nominale di L. 100.000 ciascuna contro n. 1 azioni ordinarie della Banca delle Marche S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna;

n. 0,98 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna contro n. 1 azioni ordinarie della Banca delle Marche S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

4. Le azioni di spettanza dei Soci delle società partecipanti alla fusione saranno agli stessi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente agli eventuali certificati azionari se emessi, entro centoventi giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Ancona. Le richieste andranno presentate presso la Sede Sociale della nuova Società. Espletate le necessarie verifiche sul libro soci delle due società, si provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti della nuova società ed alla relativa annotazione sul libro Soci della stessa.

Peraltro la maggioranza delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria non saranno distribuite ai soci ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1994, visto anche l'ultimo comma dell'art. 2504-bis Codice civile, la stessa data viene stabilita ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

6. La data a decorrere dalla quale le nuove azioni cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita al 1° gennaio 1994.

7. Non sono previsti trattamenti diversificati per determinate categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere assembleari sono state omologate dal Tribunale di Pesaro con decreto in data 16 settembre 1994 e iscritte nel registro delle imprese del predetto Tribunale in data 21 settembre 1994.

p. Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a.
Il presidente: avv. Gianfranco Sabbani

C-19297 (A pagamento).

GHIDINI - S.r.l.

Sede in Parma, strada Langhirano n. 378
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 19704 reg. soc.
Codice fiscale n. 01675580342

IMMOBILIARE LA QUERCIA - S.r.l.

Sede in Parma, via Mazzini n. 1
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 12831 reg. soc.
Codice fiscale n. 00844070342

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporate: Ghidini - S.r.l.

Società incorporata: Immobiliare La Quercia - S.r.l.

In data 3 marzo 1994 sono stati redatti i verbali delle delibere di fusione a rogiti notaio Gian Carlo Braga di Fidenza rep. n.ri 83909 e 83910.

La società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione verrà effettuata mediante incorporazione della Immobiliare La Quercia S.r.l. nell'incorporante Ghidini S.r.l., con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione.

Ai fini fiscali sarà invece quella dell'inizio dell'esercizio in corso alla data di cui sopra.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il Tribunale di Parma il 15 luglio 1994 al n. 9635 per l'incorporanda Immobiliare La Quercia S.r.l. ed al n. 9636 per l'incorporante Ghidini S.r.l.

p. Ghidini S.r.l.
p. Immobiliare La Quercia S.r.l.
Gian Carlo Braga

C-19378 (A pagamento).

CASA DAMIANI - S.p.a.

Sede Valenza (Alessandria), v.le Santuario n. 46
 Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Alessandria n. 13141 registro società

Estratto della delibera di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 20 giugno 1994 a risultanza del relativo verbale n. 57587/9258 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, tra la Casa Damiani S.p.a., la Sursum Corda S.r.l. e la Repen S.r.l. entrambe con sede in Milano, via Morigi n. 2/A, mediante incorporazione nella prima delle ultime due, fusione alla quale non è preordinato alcun aumento di capitale della società incorporante, ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La delibera in oggetto prevede che gli effetti della fusione decorreranno a partire dal giorno 1° luglio 1994 per l'imputazione delle attività e delle passività delle due società da incorporarsi nella società incorporante.

In tale delibera è stato dato atto che le tre società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentative i rispettivi capitali né conseguentemente diverse categorie di soci.

È stato altresì dato atto che non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Alessandria in data 17 luglio 1994 con decreto n. 713/94 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 22 luglio 1994 n. 5177 del registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Damiano Grassi

C-19374 (A pagamento).

REPEN - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Milano, via Morigi 2/A
 Capitale sociale L. 67.500.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 81111 reg. soc., vol. 2317, fasc. 5670

Estratto della delibera di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 20 giugno 1994 a risultanza del relativo verbale n. 57588/9259 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, tra la Casa Damiani S.p.a., con sede in Valenza (AL), v.le Santuario n. 46, la Repen S.r.l. e la Sursum Corda S.r.l. entrambe con sede in Milano, via Morigi n. 2/A, mediante incorporazione nella prima delle ultime due, fusione alla quale non è preordinato alcun aumento di capitale della società incorporante, ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La delibera in oggetto prevede che gli effetti della fusione decorreranno a partire dal giorno 1° luglio 1994 per l'imputazione delle attività e delle passività delle due società da incorporarsi nella società incorporante.

In tale delibera è stato dato atto che le tre società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentative i rispettivi capitali né conseguentemente diverse categorie di soci.

È stato altresì dato atto che non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 21 luglio 1994 con decreto n. 9573 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 22 luglio 1994 n. 0112081 del registro d'ordine.

L'amministratore unico: Guido Grassi.

C-19375 (A pagamento).

SURSUM CORDA - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Milano, via Morigi 2/A
 Capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 88803 reg. soc., vol. 2471, fasc. 4576

Estratto della delibera di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 20 giugno 1994 a risultanza del relativo verbale n. 57589/9260 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, tra la Casa Damiani S.p.a., con sede in Valenza (AL), v.le Santuario n. 46, la Sursum Corda S.r.l. e la Repen S.r.l. entrambe con sede in Milano, via Morigi n. 2/A, mediante incorporazione nella prima delle ultime due, fusione alla quale non è preordinato alcun aumento di capitale della società incorporante, ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La delibera in oggetto prevede che gli effetti della fusione decorreranno a partire dal giorno 1° luglio 1994 per l'imputazione delle attività e delle passività delle due società da incorporarsi nella società incorporante.

In tale delibera è stato dato atto che le tre società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentative i rispettivi capitali né conseguentemente diverse categorie di soci.

È stato altresì dato atto che non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 21 luglio 1994 con decreto n. 9572 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 22 luglio 1994 n. 0112074 del registro d'ordine.

L'amministratore unico: Guido Grassi.

C-19376 (A pagamento).

MIRAMED - S.p.a.

Sede in Mirandola (MO), via T. Morandi n. 16
 Capitale sociale di L. 1.294.800.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 8584
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00621040369

Estratto dell'atto di delibera di fusione in data 18 luglio 1994 rep. n. 55362 notaio Giovanni Pocaterra di Roma, iscritto presso il Tribunale di Modena in data 26 settembre 1994 al n. 28059 d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Baxter S.p.a., sede sociale Roma, viale Tiziano n. 25, iscritta al n. 1898/69 del Tribunale di Roma, codice fiscale 00492340583;

società incorporanda: Miramed S.p.a., con sede in Mirandola (MO), via T. Morandi n. 16.

3. Il rapporto di cambio tra le azioni della società incorporante e le azioni della società da incorporare è di 42 (quarantadue) azioni della Baxter S.p.a. per n. 983 (novecentotantatre) azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) della Miramed S.p.a.; non è previsto conguaglio in denaro.

4. Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: verranno annullate le n. 42.900 (quarantaduemilannovecento) azioni della Miramed S.p.a. delle quali risulta intestataria la Baxter S.p.a.; a fronte delle restanti azioni della Miramed S.p.a. che verranno pure annullate il capitale della Baxter S.p.a. sarà aumentato dalle attuali L. 746.830.000 (settecentoquarantaseimilioni ottocentotrentamila) a L. 920.683.000 (novecentoventimilioni seicentotantatrecentomila) mediante emissione di n. 3.699 (trecentoventimilioni novecento) nuove azioni del valore nominale di L. 47.000 (quarantasettemila) ciascuna che verranno assegnate ai soci della Miramed S.p.a. diversi dalla Baxter S.p.a. in ragione di 42 (quarantadue) azioni Baxter S.p.a. ogni 983 (novecentotantatre) azioni della Miramed S.p.a.

5. 6. La fusione avrà efficacia contabile e fiscale a decorrere dal 1° dicembre 1993; da tale data verranno imputate a bilancio della società incorporante le operazioni della società da incorporare e parteciperanno agli utili le azioni di nuova emissione.

7. 8. Non esistono particolari categorie di soci cui debba riservarsi un differente trattamento né esistono vantaggi di titoli diversi o quote e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Giovanni Pocaterra, notaio.

S-21867 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il presidente del Tribunale di Bologna ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Raimondi Paolo residente in via Fosse Ardeatine n. 24 a Bologna assumendo di essere nel possesso da oltre 20 anni, dei seguenti beni immobili siti in Gaggio Montano distinti nel Catasto di detto Comune partita 1582 foglio 9 mapp. 448-450-451-457; ha chiamato in causa Corsini Amelia, Gentilini Giulia, Raimondi Domenico, Raimondi Ludovico, Raimondi Vittorino, invitandoli a comparire davanti alla Pretura di Bologna, Sezione Distaccata di Porretta Terme per l'udienza del 6 febbraio 1995 ore di rito per sentire dichiarare il sig. Raimondi Paolo esclusivo proprietario per intervenuta usucapione ventennale dei beni descritti in premessa ordinando la correzione dei fogli catastali registri e mappe e la trascrizione nei pubblici registri immobiliari con esonero di responsabilità del Conservatore.

Porretta-Bologna, 20 settembre 1994

Dott. proc. Francesco Sferazza.

B-1037 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Notificazione con forme particolari
articoli 150, 549 C.P.P.

Il giudice per le indagini preliminari Marta Perazzo, visti gli atti del procedimento n. 1259/94, nei confronti di Orlando Luigi, Orlando Salvatore, Ceccuzzi Sergio, Rodella Attilio, De Nola Francesco, Fiorentino Giuseppe, per i reati di cui agli artt. 674, 635 n. 3, 440, 452 c.p.p., rilevato che, con ordinanza in data 15 settembre 1994, da questo g.i.p. è stata disposta perizia tecnica chimica merceologica nelle forme dell'incidente probatorio, con udienza fissata per il giorno 6 ottobre

ore 10, in Alessandria corso Crimea n. 81 Palazzo di Giustizia piano IV, ufficio del G.I.P. e che la notifica della stessa agli abitanti e proprietari dei terreni circoscrizioni e limitrofi lo stabilimento Europa Metalli LMI S.p.a., risulta essere difficilmente esperibile nelle forme ordinarie, dispone che la notificazione agli abitanti e proprietari dei terreni circoscrizioni e limitrofi lo stabilimento Europa Metalli LMI S.p.a. sito in Serravalle Scrvia, sia eseguita per pubblici proclami, ex art. 155 c.p.p., ritenendo opportuno che avvenga con le seguenti modalità: «pubblicazione sul bisettimanale Il Piccolo di Alessandria».

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Alessandria, 15 settembre 1994

Il giudice per le indagini preliminari: Marta Perazzo.

C-19370 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto in data 1° marzo 1994, il presidente del Tribunale Civile di Milano, su richiesta del beneficiario Santori Giulio, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9236667, tratto su Banca Subalpina di Milano dal signor Alfonso Grisolia a favore di Giulio Santori, datato 3 dicembre 1991, di L. 3.400.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Chiara Centonze.

M-7689 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 19 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0621147918-01 tratto sul c/c n. 8154/1 intestato a Vitriani Saverio presso la Banca Cariplo di Milano, agenzia 47 firmato da Vitriani Saverio, privo del beneficiario e dell'importo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Vitriani Saverio.

M-7701 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto dell'8 agosto 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0334302436 di L. 19.173.877, tratto sulla Banca di Roma, agenzia BA 10, da Officine Carannte Alfredo di Massimo Carannante & C. S.a.s. c/c 3735, autorizzando il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché in mancanza di opposizione.

Amministratore unico: Massimo Carannante.

C-19307 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Piombino dott. Marco Mezzaluna, con decreto del 24 agosto 1994, dichiarava l'ammortamento dei seguenti assegni bancari (ex artt. 69 e ss. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736):

1) assegno bancario n. 67050856 di L. 2.003.470 emesso in data 19 agosto 1993 e tratto sul c/c n. 2900 intestato a Consorzio Ortofrutticoli Alto Lazio Soc. Coop. a r.l. (via Traiana, 73 - 00053 Civitavecchia) presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, succursale di Civitavecchia;

2) assegno bancario n. 450727355 di L. 104.000 tratto sul c/c n. 14555 intestato a Cunsolo Vincenzo e Raichini Giulietta (via Verona, 1 - 01100 Viterbo) presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Viterbo;

3) assegno bancario n. 448911057 di L. 183.395 tratto sul c/c n. 7876 intestato a De Gioia Guglielmo (stazione FF.SS., 10 - 01014 Montalto di Castro) presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Tarquinia;

4) assegno bancario n. 422602209 di L. 2.545.990 tratto sul c/c n. 12631 intestato a Turri Mario e Belardinelli Paola (c/o Esattoria comunale di Roma) presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Roma, agenzia 12;

5) assegno bancario n. 415401604 di L. 185.000 tratto sul c/c n. 9889 intestato a Edilizia Girotti Mario S.n.c. (viale della Repubblica, 22 - 01016 Tarquinia) presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Tarquinia;

6) assegno bancario n. 415401617 di L. 1.000.000 tratto sul c/c n. 9889 intestato a Edilizia Girotti Mario S.n.c. (viale della Repubblica, 22 - 01016 Tarquinia) presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Tarquinia;

7) assegno bancario n. 0007618376 di L. 200.000 tratto sul c/c n. 20767 presso la Cassa di Risparmio di Civitavecchia agenzia m. 01 012 via Lepanto, 11 - 00053 Civitavecchia;

8) assegno bancario n. 0007333986 di L. 131.450 tratto sul c/c n. 21193 intestato a Antenore Roberto e Paisi Rosanna (via F.lli Correnti, 15 - 01016 Tarquinia) presso Cassa di Risparmio di Civitavecchia, agenzia di Tarquinia;

9) assegno bancario n. 0007324160 di L. 66.395 tratto sul c/c n. 21108 intestato a Sacconi Sergio (via Ripagretta, 62 - 01016 Tarquinia) presso Cassa di Risparmio di Civitavecchia, agenzia di Tarquinia;

10) assegno bancario n. 504846016 di L. 2.400.000 tratto sul c/c n. 10/850016 intestato a Procenesi Miriam (via Aldo Moro, 5 - 01016 Tarquinia) presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, succ. Roma Tiburtina;

11) assegno bancario n. 1219405320 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 3774555/01 intestato a Pasilini Michele e Succu Maria (c/o Ansaldo Componenti Casella Postale 102 - 01014 Montalto di Castro) presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Monza;

12) assegno bancario n. 8948924 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 23192/0 intestato a Ghigi Antonio e Di Tobia Giulia (via E. Berlinguer, 41 - 01016 Tarquinia) presso la Banca del Cimino, filiale di Tarquinia.

Il pretore ha autorizzato il relativo pagamento entro i quindici giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

p. La Coop Toscana Lazio - S.c. a r.l.

Il direttore amministrazione finanza e controllo:
Gastone Notari

C-19316 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 24 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare di L. 3.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Napoli n. 5 serie 892 n. 810235 CIN 05 con data 11 gennaio 1994 e pagabile all'ordine di Petrella Antonello.

Famulari Anna Antonia.

C-19324 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto 13 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni bancari emessi in favore del sig. Russo Mario e da questi girati con n. 0005031883/00 di L. 1.500.000, Credito Italiano, agenzia 7 NA, c/c 01449400 emesso da Tizzano Amedeo il 19 novembre 1993 e n. 0208487358 di L. 1.060.000, Banco Ambrosiano Veneto, via Minichini Napoli, c/c 202017/12 emesso dal sig. Aria Domenico il 19 novembre 1993. Assegni in possesso di Caramiello Costanza.

Avv. Salvatore Formicola.

C-19325 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 23 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di un assegno circolare emesso dal Banco di Napoli, agenzia 12 n. 7502200835 serie F a favore del Cassiere provinciale P.T. con concorso del controllore, emesso in data 19 novembre 1993 per importo di L. 15.000.000.

Avv. Salvatore Formicola.

C-19326 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Casoria con decreto 21 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di un assegno bancario n. 10101712 emesso in favore di Serraro Antonio dalla Cartiera Partenope S.r.l. c/c n. 11156 Credito Italiano, agenzia di Casoria (NA) per un importo di L. 1.585.000.

Serraro Antonio.

C-19327 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 22 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di un assegno circolare n. 208712984/12 dell'8 aprile 1994 di L. 1.967.000 Banco Ambrosiano Veneto, agenzia Portici (NA) intestato a Nilvetti Giulio e girato a Violante Domenico.

Violante Domenico.

C-19328 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ottaviano con provvedimento del 27 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di due assegni bancari da L. 100.000.000 ciascuno tratti sulla Banca della Provincia di Napoli, filiale di Ottaviano sul c/c 1842 con n. 0400655767 e n. 0400655768, non trasferibili emessi da Annunziata Giuseppe all'ordine di Ragosta Michele.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale.

Avv. Luigi Soviero.

C-19329 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 22 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di un assegno circolare n. 7308355540 di L. 3.415.000 emesso dal Banco di Napoli, agenzia 23 il 28 settembre 1993 in favore di Piccoli Marco.

Avv. Bartolomeo Della Morte.

C-19331 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 16 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2073199-11 di L. 416.500, rilasciato da Termochem 2000 S.a.s. sul B.N.L., agenzia 29 (RM) all'ordine di Imi Chimica S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

p. Imi Chimica S.r.l.: Fulvio Luciano Luini.

C-19359 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 10 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 168023181 di L. 4.500.000 nonché dell'assegno bancario n. 168023182 di L. 5.000.000, entrambi tratti sulla Banca Commerciale Italiana di Casamassima (BA) ed emessi dal signor La Gioia Francesco a favore di me medesimo.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Gregorio Iannotta.

C-19361 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 10 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0335843369 tratto dal c/c 285/50 della Banca di Roma, agenzia 13 emesso da Balotti Romana per un importo di L. 5.000.000, a favore studio Giorgini.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Gregorio Iannotta.

C-19362 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 14 marzo 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0300558877 per L. 4.266.500 tratto sulla Banca di Roma a firma ICC S.r.l. all'ordine di Todeschi Ivano, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Francesco Falvo D'Urso.

C-19363 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto del 13 settembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2802339/07 di L. 1.550.000 c/c 22629 Banca Nazionale del Lavoro Parma a favore di Bertani Gino.

Opposizione quindici giorni.

Covatti Maria Luisa.

C-19379 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreti del pretore di Lecce in data 6 febbraio 1992 e 7 dicembre 1993 è stato pronunciato l'ammortamento a favore di Reale Gaetano, nato a S. Cesario di Lecce il 16 maggio 1945, di n. 5 vaglia cambiari dell'importo cadauno di L. 5.000.000, emessi tutti in Lecce il 19 giugno 1990, con scadenza 1° luglio 1991, dallo Studio Tecnico Associato ing. Franco Grasso e geom. Marcello Schifa in favore della Cooperativa «Parco Manzoni 2» ciascuno dei quali portava le seguenti firme di girata: «Cooperativa Parco Manzoni 2», CO.SUD; S.r.l. Impresa Edile, «Reale Gaetano».

Lecce, 9 luglio 1994.

Avv. Paolo Pellegrino.

C-19298 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Udine con provvedimento del 29 agosto 1994 ha decretato l'ammortamento della cambiale emessa a Chioggia (VE) il 29 aprile 1993 tratta su Itapesca S.r.l. all'ordine Ditta Mario de Quarini scad. il 15 ottobre 1993 di L. 5.000.000.

Opposizione trenta giorni da pubblicazione decreto su *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana.

p. Bulfone Ind. Ferroviaria S.p.a.
Il presidente: Bulfone Valentina

C-19303 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 25 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

L. 2.475.185 scad. 31 marzo 1994 OTM S.r.l. - Cariplo;

L. 2.475.185 scad. 15 aprile 1994 OTM S.r.l. - BNL;

L. 2.475.185 scad. 15 aprile 1994 OTM S.r.l. - Cariplo,

presentati per lo sconto da Marsilio Confezioni di Diego Forza, sede di Senago, via Leonardo da Vinci, 47 erano tutti a carico OTM Elettrodomestici S.r.l., con sede in Cascina de Pecchi, via Villa Pompea, 30.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

M-7692 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sanremo con decreto del 5 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti venticinque cambiali tutte a favore Ifip S.p.a., tutte garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria di Cuneo il 10 luglio 1991 al n. 624/5410:

1) bollo L. 138.600, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 settembre 1991, importo L. 11.550.000;

2) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 ottobre 1991, importo L. 5.775.000;

3) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 novembre 1991, importo L. 5.775.000;

4) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 dicembre 1991, importo L. 5.775.000;

5) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 gennaio 1992, importo L. 5.775.000;

6) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 febbraio 1992, importo L. 5.775.000;

7) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 marzo 1992, importo L. 5.775.000;

8) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 aprile 1992, importo L. 5.775.000;

9) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 maggio 1992, importo L. 5.775.000;

10) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 giugno 1992, importo L. 5.775.000;

11) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 luglio 1992, importo L. 5.775.000;

12) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 agosto 1992, importo L. 5.775.000;

13) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 settembre 1992, importo L. 5.775.000;

14) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 ottobre 1992, importo L. 5.775.000;

15) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 dicembre 1992, importo L. 5.775.000;

16) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 gennaio 1993, importo L. 5.775.000;

17) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 febbraio 1993, importo L. 5.775.000;

18) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 maggio 1993, importo L. 5.775.000;

19) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 luglio 1993, importo L. 5.775.000;

20) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 agosto 1993, importo L. 5.775.000;

21) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 settembre 1993, importo L. 5.775.000;

22) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 ottobre 1993, importo L. 5.775.000;

23) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 novembre 1993, importo L. 5.775.000;

24) bollo L. 69.450, emessa il 4 luglio 1991 da Barla Gio Battista e Ramello Anna Maria a Ifip S.p.a., scadenza 4 febbraio 1994, importo L. 5.775.000.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Canio Tiri.

C-19317 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Verona con decreto del 16 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di una cambiale da L. 3.000.000, firmata Mattinzoli Gianfranco a favore di C.T.V. - Consorzio Trasporti Verona, datata 10 novembre 1993 e scaduta il 30 dicembre 1993.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Luciano Grisi.

C-19347 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 5 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso a Roma il 10 giugno 1993 da I.C.C. International Cinema Company S.r.l. all'ordine di Orlando Sandra con scadenza 15 novembre 1993.

Per opposizione trenta giorni.

p. Banca Commerciale Italiana - Filiale di Roma:
(firme illeggibili)

C-19357 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessandria in data 18 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento di un effetto cambiario emesso da Olearo Vincenzo, Lanzoni Sonia, Olearo Antonella il 27 novembre 1986, scadenza il 27 giugno 1987 di L. 1.036.000 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. recante sul retro annotazione di iscrizione ipotecaria eseguita presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Asti il 16 dicembre 1986 n. 7886 art. 1014 essendo stato estinto il debito.

Opposizione entro trenta giorni.

Notaio Roberto Gabei.

C-19371 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria in data 1° settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di:

n. 8 cambiali dell'importo di L. 1.824.000 ciascuna emesse il 9 gennaio 1985 a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. con sede in Torino, via A. Doria n. 15 dal sig. Grosso Dante scadute il giorno nove di ogni mese a decorrere dal 9 febbraio 1985 al 9 settembre 1985 compreso;

n. 4 cambiali dell'importo di L.1.161.000 ciascuna emesse il 4 maggio 1985 a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. con sede in Torino, via A. Doria n. 15 dal sig. Grosso Dante scadute il giorno quattro di ogni mese a decorrere dal 4 luglio 1985 al 4 ottobre 1985 compreso,

autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Franco Baravalle.

C-19373 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 22 luglio 1994 il presidente del Tribunale di Cremona ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 10730/60 con un saldo apparente di L. 16.369.597 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Bordolano.

Opposizione entro novanta giorni.

Il collaboratore di cancelleria: Daniela Balestrieri.

M-7669 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 20 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2 cat. 13 matricola n. 2994013 rilasciato dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale n. 32 contrassegnato Tikal con credito attuale di L. 16.300.952.

Opposizione giorni novanta.

Li, 20 settembre 1994

Firma illeggibile.

T-2086 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Aosta, con decreto dell'11 agosto 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore cat. RIP n. 1428375/03/26, contrassegnato Marchetto Ugo, emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Morgex.

Opposizione novanta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2089 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto 21 maggio 1994 il presidente del Tribunale di Torino ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 4997302.00.78 e n. 4790424.00.11 rilasciati dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Torino.

Opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Torino, 15 settembre 1994

Avv. Maurizio Silimbani.

T-2090 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di L'Aquila con decreto in data 7 settembre 1994 ha pronunciato la inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore nn. 603082/4 e 602790/4 intestati a D'Annibale Francesco emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Montereale, già Cassa Rurale ed Artigiana di Montereale, aventi un saldo apparente rispettivamente di L. 13.842.010 e L. 10.985.048, autorizzando il rilascio dei duplicati di essi trascorso, senza opposizione, il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Ascenzo Lucontonio.

C-19302 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 12 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio portatore n. 1856/2 con leggenda Bucciarelli Mirella di L. 15.183.477 del M.P.S., filiale di Castellina in Chianti.

Opposizione nei termini di legge.

Bucciarelli Mirella.

C-19314 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 11 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone i duplicati trascorsi novanta giorni di quattro libretti di risparmio al portatore emessi dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 3 di Napoli: n. 9559/1 Port. leggenda MS L. 18.226.273; n. 8876/1 Port. leggenda M.S. L. 18.613.924; n. 9192/1 Port. leggenda M.S.R.S. L. 12.523.896; n. 9614/1 Port. leggenda Romano Carlo, L. 9.726.593.

Avv. Giovanni Feliciello.

C-19332 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Castellammare di Stabia (NA) con decreto 11 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due libretti di risparmio al portatore intestati a Del Gaudio Antonino ed emessi dal Banco di Napoli, sede di Castellammare di Stabia con n. 01 4101.85 con L. 5.459.160 e n. 01 4900.94 con L. 23.712.

Del Gaudio Antonino.

C-19333 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 1163342 importo di L. 92.983.615 emesso dalla Banca di Roma, agenzia 23 Napoli e di proprietà Infante Giulia.

Infante Giulia.

C-19334 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 30 agosto 1994 il presidente del Tribunale di Vicenza ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio n. 12/45288/37 emesso dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Vicenza n. 1, denominato Trevisan Maria Gloria-Trevisan Francesco, recante un saldo di L. 8.961.631, autorizza l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente stesso un duplicato del libretto stesso.

Termine opposizione entro giorni novanta.

Andrea Fregnan.

C-19343 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rieti con decreto dell'8 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore intestato a Continente Virginia rilasciato dalla C.A.R.I.R.I., agenzia di Fiumata, con saldo apparente di L. 20.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Continente Virginia.

C-19358 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Alessandria in data 12 agosto 1984 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2033/07 cat. 4 della Cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di Oviglio contrassegnato Pasutto Antonio portante un saldo al 10 gennaio 1994 di L. 2.863.139 oltre gli interessi e autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Pasutto Antonio.

C-19372 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 12 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 102154 rilasciato dalla Cassa di Risparmio in Bologna, agenzia Saffi di L. 10.000.000 emesso il 5 giugno 1992 con scadenza 31 dicembre 1993.

Opposizione nei termini di legge.

Odorizzi Renato.

B-1033 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 9329086/00 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia Milano, piazza Virgilio con un saldo apparente di L. 16.959.790.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Pica Alfieri Concetta.

M-7705 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 15 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9/8375669 rilasciato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Giaveno, contrassegnato Portigliatti Piancera Ferdyl, con credito attuale di L. 25.000.000 oltre interessi.

Torino, settembre 1994

Portigliatti Piancera Ferdyl.

T-2080 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 8 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 902257, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Torino, agenzia 16 di L. 15.000.000 intestato Circolo Maria, scadente il 15 dicembre 1994, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Lydia Garetto Treves.

T-2093 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 30 luglio 1° agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Sicilcassa, succursale n. 5 di Palermo n. 60510001082/14, con un saldo apparente di L. 10.000.000.

Eventuale opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Giacalone GiovanBattista.

C-19295 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 1119 del 6 luglio 1994, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1000092 42 di L. 40.000.000 emesso dal Credito Romagnolo, agenzia di Vittorio Veneto, Udine, in data 30 dicembre 1992 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dall'eventuale detentore.

San Giorgio R.da, 8 settembre 1994

Toffolo Olga.

C-19301 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso dei signori Mezzalana Filippo e Baldelli Mafalda residenti in Falconara (AN) il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto in data 10 agosto 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 20750 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Falconara a favore dei ricorrenti per il capitale di lire 85 milioni e con scadenza 1° gennaio 1995 ed ha autorizzato il predetto istituto bancario, ai sensi della legge 948/51, a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Avv. Sandro Bonacci.

C-19308 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice delegato del Tribunale di Benevento in data 12 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 02/202830878 di L. 75.000.000 emesso in data 9 marzo 1993 dalla Banca Sannitica, dip. di Benevento, titolare sig. Iasio Agostino.

Opposizione giorni novanta.

Iasio Agostino.

C-19313 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore emesso con n. 10059818/58 dal Banco Ambrosiano Veneto Sud, sede via De Pretis, Napoli con scadenza 15 aprile 1994 dell'importo di L. 20.000.000 di proprietà D'Alelio Antonio.

D'Alelio Antonio.

C-19335 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 3 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del certificato di deposito a risparmio, al portatore n. 833105-00 saldo di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Palma Campania in data 19 agosto 1993 con vincolo di scadenza semestrale, di proprietà Ammirati Sabato.

Ammirati Sabato.

C-19336 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 2 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato, trascorsi novanta giorni del certificato di deposito di L. 20.000.000 a diciotto mesi con n. 7/13483 emesso il 20 febbraio 1992 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Giugliano (NA) di proprietà Mauriello Ciro.

Dott. proc. Giacomo Migliaccio.

C-19337 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona con provvedimento del 19 luglio 1994 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 0001300040/46, numero tipografico certificato 0001147054, emesso il 21 agosto 1992 con scadenza il 21 febbraio 1994 dalla Banca Provinciale Lombarda - Gruppo San Paolo di Torino, agenzia S. Michele Extra (VR), con l'importo di L. 10.000.000.

Opposizione nei termini di legge entro novanta giorni.

Verona, 21 settembre 1994

Avv. Maurizio Corticelli.

C-19348 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 372836 denominato Albarello Cesare - Albarello Corrado emesso il 7 aprile 1992 dalla agenzia di Villa Bartolomea della Cassa di Risparmio di Vr Vi Bl An S.p.a. e con un versamento iniziale di L. 35.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Bellini Giuliano.

C-19349 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 23 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito vincolato Mediobanca al portatore n. 2798828 emesso il 23 maggio 1990 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia Alitalia di Roma per originarie L. 20.000.000 montante a scadenza di L. 24.528.854, scadenza 24 maggio 1993.

Per opposizione giorni novanta da oggi.

p. Banca Commerciale Italiana
filiale di Roma: (firma illeggibile)

C-19355 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 25 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario di L. 20.000.000 del B.R., agenzia Tor Lupara (RM) scadenza 29 settembre 1995 serie P, n. 1007222, intestato Vittorio Raffaelli.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Antonio Voci.

C-19360 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto 23 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari n. 1744 emesso il 18 novembre 1986 valore nominale L. 1.000.000 e n. 85 emesso il 31 dicembre 1991 valore nominale L. 1.000.000 della Banca Popolare del Cassinate, con efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione salva opposizione e previa dichiarazione esecutività.

Avv. Annino Tomassi.

C-19296 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 4 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 29 per n. 24.460 azioni da L. 1.000 cad. della società Astrid S.p.a. con sede in Brescia, via L. Vinci, 22.

Brescia, 20 settembre 1994

Jole Lombardi.

C-19350 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto dell'8 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario della Banca Nazionale delle Comunicazioni, sede di Roma, n. 1/0067348 di n. 10.000 azioni, cedola n. 1, intestato a Sbrana Pietro e girato a favore della Banca Commerciale Italiana S.p.a. - Milano.

Per opposizione giorni novanta da oggi.

p. Banca Commerciale Italiana
Filiale di Roma: (firma illeggibile)

C-19356 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 10 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

certificato azionario ordinario n. 337 a nome Mulassano Anna Maria del valore nominale di L. 6.000.000;

certificato azionario privilegiato n. 278 a nome di Mulassano Anna Maria del valore nominale di L. 3.000.000,

emessi dalla S.p.a. La Rocca Golf con sede in Sala Baganza (PR), via Campi n. 8, codice fiscale 00926030347 intestati alla sig.ra Mulassano Anna Maria nata a Milano il 25 marzo 1939 e residente in Parma Borgo Palmia n. 4, autorizzando la anzidetta società emittente al rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Avv. Franco Magnani, procuratore di
Mulassano Anna Maria

C-19380 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto del 28 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni per buono fruttifero Banco di Napoli, Sezione Credito Fondiario n. 36686811 di L. 15.000.000 emesso il 15 gennaio 1993 scadente il 15 luglio 1994 al portatore; per certificati di deposito: Banco di Napoli, al portatore, n. 75767509 emesso il 27 dicembre 1993 per L. 5.000.000, scadente il 27 giugno 1995 e Credito Italiano, agenzia Torre del Greco n. 77436/14 scadente il 12 luglio 1994 di L. 5.000.000 intestato a Falanga Giuseppina; nonché del buono fruttifero del banco di Napoli Sezione Credito Industriale n. 32127610 di L. 5.000.000 emesso il 21 settembre 1992 scadente il 21 marzo 1994 nominativo intestato a Di Donna Michele ed a Falanga Giuseppina.

Di Donna Michele.

C-19339 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Con decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 13 giugno 1994 è stata dichiarata l'inefficacia della polizza di pegno emessa dalla C.C.R.V.E., Ufficio di Credito su Pegno di Palermo, n. 1219129, in data 1° febbraio 1994 per la prestanza di L. 4.353.000 a garanzia di L. 7.255.000 intestata a Fiumefreddo Giuseppina nata a Boblingen il 22 febbraio 1969 a seguito di ricorso della medesima.

Eventuali opposizioni entro giorni novanta dal presente avviso.

Palermo, 6 agosto 1994

Fiumefreddo Giuseppina.

C-19315 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 febbraio 1994 rettificato il 2 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni della polizza di pegno emessa dal Banco di Napoli con n. 5052409/11 il 5 agosto 1993, anticipo L. 7.500.000 stima L. 10.000.000/Fontanarosa, in possesso e di proprietà del sig. Vitale Romano.

Vitale Romano.

C-19330 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 25 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del buono fruttifero n. 3, cedola scadente il 1° ottobre 1994 per L. 6.123.750, serie A n. 0000178909 06, riguardante il medesimo buono di Credito Fondiario del Banco di Napoli, agenzia 23 di Napoli, di proprietà Iarnone Aniello e Ceci Maria Vincenza.

Iarnone Aniello.

C-19338 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 luglio 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Piazzoni Filippo Tomaso Vittorio Alberto, nato il 16 aprile 1960, a Milano e residente a Milano in via Stampa n. 4/A, è autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Marinetti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Filippo Tomaso Vittorio Alberto Piazzoni.

M-7672 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 31 maggio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di cognome del sig. Porco Filippo nato a Monza il 26 novembre 1966 e residente a Brughiero, via Dante 105 in quello di «Parco Filippo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Filippo Porco.

M-7680 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 8 luglio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Ilio Zupo o Zupi nato a Livorno il 30 agosto 1927 e residente in Livorno via Giotto, 8 e Massimo Zupo o Zupi nato a Livorno l'8 ottobre 1964 e residente in Livorno, via S.J. in Acquaviva, 104, hanno chiesto la modifica del cognome in Zupo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Ilio Zupo o Zupi

Massimo Zupo o Zupi

C-19299 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro Guardasigilli con decreto del 29 luglio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mulas Edoardo, nato a Cagliari il 9 agosto 1962, ivi residente Vico I Merello n. 14 ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Pellerano» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Edoardo Mulas.

C-19321 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 giugno 1994 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cagnongrossi d.o. Bottausci Carlo, nato a Perugia il 4 gennaio 1966 ivi residente in Str. Aereporto S. Egidio - Ripa n. 3/A, in proprio ha chiesto di cambiare il proprio cognome Cagnongrossi d.o. Bottausci in quello di Bottausci ed ha altresì autorizzato il medesimo, quale genitore esercente la potestà sulla figlia minore Sara nata a Perugia il 2 gennaio 1993 a cambiare il cognome della minore da «Cagnongrossi d.o. Bottausci in quello di «Bottausci».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cagnongrossi d.o. Bottausci Carlo.

C-19364 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sig. Ciccia Michele Giuseppe, nato a Cinquefrondi il 16 ottobre 1959, residente a Teolo (PD), via Salvatori n. 1, ha in data 8 giugno 1994 chiesto di cambiare il proprio cognome da Ciccia in «Reitano».

Con decreto, in data 8 luglio 1994, il procuratore generale della procura generale della Repubblica di Reggio Calabria lo ha autorizzato ad effettuare la presente pubblicazione.

Tutto ciò premesso invita chiunque abbia interesse ad opporsi a presentare le sue opposizioni nel termine di sessanta giorni dalla data della inserzione con atto notificato, per mezzo di ufficiale giudiziario al procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria.

Padova, 3 settembre 1994

Ciccia Michele Giuseppe.

C-19366 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 1° luglio 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Persico Gerardo nato a Canavieiras (Stato di Bahia) Brasile il 18 gennaio 1992 residente in Massa Lubrense (NA) alla via Molini 9/A, legalmente rappresentato dai genitori Persico Mario e Russo Angela Maria, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Gerardo in quello di «Alessandro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Persico Mario.

C-19340 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 1° luglio 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cavaliere Ilia nata a Napoli il 31 marzo 1994, residente in Amalfi alla via Episcopo n. 3, legalmente rappresentato dai genitori Cavaliere Giuseppe e Gorga M. Rosaria, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Ilia in quello di «Ausilia - Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Cavaliere Giuseppe.

C-19341 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 8 luglio 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Maio Andrea nato il 1° agosto 1990 a Napoli, ivi residente alla via Giuliano da Maiano n. 9/B, legalmente rappresentato dai genitori Maio Enrico e Russo Carmela, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Andrea in quello di «Luigi».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Maio Enrico.

C-19342 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto 26 agosto 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Di Francesco Paloma nata in Brasile il 10 maggio 1992 e residente a Brescia, ai sensi dell'art. 159 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per anteporre al nome Paloma quello di «Lorena», si da potersi chiamare Lorena Paloma.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 14 settembre 1994

Rosa Filippini - Di Francesco Massimo.

C-19353 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Acquarelli Contaride Maria chiede l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica parte 2ª del seguente avviso: Cambiamento nome.

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 20 settembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Acquarelli Contaride Maria nata a Cori (LT) il 4 dicembre 1917 e residente in Roma chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Clorinda».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Acquarelli Contaride Maria.

C-19365 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione morte presunta

Con provvedimento n. 1966/93 RR emesso il 30 giugno 1994 e depositato il 10 agosto 1994, il Tribunale di Vicenza dichiara la morte presunta alla data del 24 luglio 1983 di Casarotto Franco, nato ad Arcugnano il 13 febbraio 1937.

Avv. Giancarlo Rubisse.

C-19345 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOCIETÀ COOPERATIVA ALFA a R.L.

(sciolta ex art. 2544 C.C.)

Sede in Negrar (VR)

Tribunale di Verona n. 8637 reg. soc.

Si comunica che in data 3 agosto 1994 è stato depositato presso la Camera di commercio I.A.A. di Verona il bilancio finale di liquidazione della cooperativa.

Il commissario liquidatore: Giacomelli dott. Moreno.

C-19346 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI SOVIZZO
(Provincia di Vicenza)**

Estratto d'asta pubblica per l'alienazione di un lotto destinato ad edilizia mista (Commerciale - Direzionale - Residenziale)

In esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 21 luglio 1994, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 11 presso la sede municipale di Sovizzo sita in via Cavalieri di Vittorio Veneto, 1, si terrà l'asta ad unico e definitivo incanto per mezzo di offerte segrete, per la vendita del seguente lotto al prezzo base sottoindicato, individuabile nella tavola di «azzonamento» del P.d.L. «Colombara» con il n. 02, catastalmente censito come segue:

Comune di Sovizzo - Foglio VIII:

Mapp. n. 1182 ex 978/a di Are 2.14;

Mapp. n. 1157 ex 84/b di Are 1.68;

Mapp. n. 1168 ex 25/a di Are 39.19;

Totale Are' 43.01.

Edificazione massima consentita: mc 8.258; superficie edificabile mq 4.302; prezzo base di vendita L./mq 370.000, riferito esclusivamente alla superficie edificabile, ovvero mq 4.302.

I concorrenti dovranno presentare le loro offerte con le modalità di cui al bando integrale.

Le domande dovranno pervenire a questo comune entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1994.

Sovizzo, 16 settembre 1994

Il sindaco: Sergio Romio.

C-19294 (A pagamento).

**ENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI DI ZONA
U.S.S.L. N. 63**

Desio

*Estratto avviso d'asta pubblica
per alienazione proprietà immobiliari*

Si rende noto che il giorno 27 ottobre 1994, alle ore 10, in Desio, presso la Sala Convegni del Presidio Ospedaliero dell'Ente, avrà luogo il primo pubblico incanto per l'aggiudicazione delle proprietà immobiliari site in Desio, in Muggiò e a Legnano, beni liberi da ogni vincolo di esproprio, così distinte:

a) Lotto n. 1: Complesso immobiliare sito in Desio, via Pozzo Antico n. 10, 12, 14 avente superficie catastale complessiva di ca. mq 814 di cui ca. mq 600 area a giardino. Prezzo base L. 790.740.000;

b) Lotto n. 2: Complesso immobiliare sito in Desio, via Galvani n. 12, 14 avente superficie catastale complessiva di mq 980 di cui ca. mq 600 area libera a cortile. Prezzo base L. 552.475.000;

c) Lotto n. 3: Immobile sito in Muggiò, via Milano n. 62, 64, 66, 68 comprendente n. 4 appartamenti su due piani di vani n. 3 di superficie mq 86,5 e un vano uso rustico di mq 6 con annesso giardino. Prezzo base complessivo L. 225.630.000. Prezzo base per appartamento L. 65.407.500;

d) Lotto n. 4: Appartamento sito in Legnano, via Montebello, 4, comprendente n. 1 di 3 vani più servizi di mq 73, balcone di mq 9 e un locale adibito a cantina di mq 10. Prezzo base L. 93.300.000;

e) Lotto n. 5: Terreno sito in Desio di mq 34.128 con annesso fabbricato rurale di mq 48, partita 4143, fg. 62, mapp. 22, 23, 114. Prezzo base L. 849.100.000;

f) Lotto n. 6: Terreno sito in Desio di mq 20.270 con annesso fabbricato rurale di mq 47, partita 4143, fg. 62, mapp. 43, 44. Prezzo base L. 568.876.000;

g) Lotto n. 7: Terreno sito in Desio di mq 7.710, partita 4143, fg. 62, mapp. 36. Prezzo base L. 177.330.000;

h) Lotto n. 8: Terreno sito in Desio di mq 3.040, partita 4143, fg. 61, mapp. 7 e 8. Prezzo base L. 60.800.000;

i) Lotto n. 9: Terreno sito in Desio di mq 23.100, partita 2180, fg. 45, mapp. 5. Prezzo base L. 554.400.000;

l) Lotto n. 10: Terreno sito in Desio di mq 14.800, partita 2180, fg. 45, mapp. 32. Prezzo base L. 340.400.000;

m) Lotto n. 11: Terreno sito in Desio di mq 27.920, con annessi due fabbricati rurali di mq 72 e 19, partita 2180, fg. 45, mapp. 33, 34, 37. Prezzo base L. 728.286.000;

n) Lotto n. 12: Terreno sito in Desio di mq 31.970, con annesso fabbricato rurale di mq 120, partita 2180, fg. 57, mapp. 1, 2. Prezzo base L. 838.715.000;

o) Lotto n. 13: Terreno sito in Desio di mq 70.990, con annessi otto fabbricati rurali di mq 483, area destinata a cortile per mq 470, partita 2180, fg. 57, mapp. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Prezzo base L. 1.932.180.000.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in miglioramento del prezzo base (art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827) e sotto l'osservanza delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le offerte, formulate singolarmente per ogni singolo lotto, accompagnate dalla prova degli eseguiti depositi, dovranno essere presentate, secondo le prescrizioni previste dal bando integrale, personalmente dall'interessato o da altra persona che lo rappresenti mediante procura speciale o inviate per posta o consegnate a mezzo terza persona entro le ore 12 del 26 ottobre 1994, presso lo studio del notaio Galbiati dott. Mario, via Montello, 1, Seregno.

Per informazioni o visione del bando integrale rivolgersi all'U.O. Tecnico-Patrimoniale dell'Ente, via Mazzini, 1 (tel. 0362/383201 - fax 0362/383462).

Desio, 14 settembre 1994

Il dirigente coord. amm.vo: dott. Orlando Garzoni

Il commissario straordinario: dott. Romano Bai

M-7687 (A pagamento).

COMUNE DI INZAGO (Provincia di Milano)

Avviso di asta pubblica per alienazione di immobili di proprietà comunale

In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 17 in data 10 marzo 1994 e n. 28 in data 7 giugno 1994, il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 10 nella sala consiliare di questo comune di Inzago, piazza Q. Di Vona n. 3, alla presenza della Commissione di gara sotto la presidenza del Segretario Comunale, si addiverrà a pubblico incanto per l'alienazione, a singoli lotti, dei seguenti immobili di proprietà comunale:

lotto n. 1: ufficio individuato al foglio 10, mapp. 39, sub. 2, sito in via Brambilla, piano terreno, composto da corridoio di ingresso, doppio servizio igienico con antibagno, unico locale, il tutto mq 71.28. Importo a base d'asta L. 178.200.000 più I.V.A.;

lotto n. 2: ufficio individuato al foglio 10, mapp. 39, sub. 3, sito in via Brambilla al piano terreno, composto da ingresso, doppio servizio igienico, ripostiglio e n. 3 locali, il tutto mq 97.48. Importo a base d'asta L. 243.700.000 più I.V.A.;

lotto n. 3: box individuato al foglio 10, mapp. 407, sub. 11, sito in via Brambilla, piano seminterrato. Importo a base d'asta L. 20.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 4: box individuato al foglio 10, mapp. 407, sub. 12, sito in via Brambilla, piano seminterrato. Importo a base d'asta L. 20.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 5: box individuato al foglio 10, mapp. 407, sub. 13, sito in via Brambilla, piano seminterrato. Importo a base d'asta L. 20.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 6: box individuato al foglio 10, mapp. 407, sub. 14, sito in via Brambilla, piano seminterrato. Importo a base d'asta L. 20.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 7: box individuato al foglio 10, mapp. 407, sub. 15, sito in via Brambilla, piano seminterrato. Importo a base d'asta L. 20.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 8: box individuato al foglio 10, mapp. 407, sub. 16, sito in via Brambilla, piano seminterrato. Importo a base d'asta L. 20.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 9: box individuato al foglio 10, mapp. 407, sub. 21, sito in via Brambilla, piano seminterrato. Importo a base d'asta L. 20.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 10: area sita in prossimità di via S. Tommaso d'Aquino individuata al foglio 10, mapp. 240 di mq 345.00; area prossimità vie S. Tommaso d'Aquino, angolo via S. Francesca Cabrini individuata al foglio 10, mappale 325 di mq 1.671.95; area prossimità viale Gramsci lato ovest individuata al foglio 11 parte reliqua mappale 50 consistenza mq 573.00. Le aree suddette sono tutte rientranti in un unico P.L. individuate dal P.R.G. vigente in zona C1 residenziale. Importo a base d'asta: L. 388.500.000 più I.V.A.;

lotto n. 11: area prossimità viale Gramsci lato est catastalmente censita al foglio 11 parte reliqua mappale 50 di mq 1.661, rientrante in P.L. prevista nel vigente P.R.G. in zona C1 residenziale. Importo a base d'asta L. 249.150.000 più I.V.A.;

lotto n. 12: area in prossimità di viale Turati, individuata al foglio 11, mappale 364, di mq 1.068,50 inserita nel vigente P.R.G. in zona D1 produttiva industriale ed artigianale. Importo a base d'asta L. 96.165.000 più I.V.A.

Il tutto come meglio identificato nelle perizie di stima agli atti.

L'asta si terrà con il sistema delle offerte in rialzo, per aumenti di importo multipli di L. 1.000.000, secondo il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono telefonare all'Ufficio Segreteria del Comune, al quale può essere richiesta anche la copia integrale del presente bando.

Inzago, 20 settembre 1994

Il sindaco: ing. Roberto Ghilardi.

M-7686 (A pagamento).

COMUNE DI LALLIO (Provincia di Bergamo)

Lallio, via S. Bernardino n. 11
Codice fiscale n. 80024370167

Il sindaco in esecuzione della delibera del Consiglio n. 53 del 10 giugno 1994, rende noto che il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 11 nella residenza municipale, sarà tenuta una pubblica asta per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale: Stanza da stralcarsi dall'unità immobiliare censita al catasto urbano di Bergamo censuario Lallio, scheda di variazione presentata il 20 giugno 1991 al n. 7809.

La stanza confina a Nord con il vano scale in comune con la prop. Caroli, a Est con cortile, a Ovest con via A. Rota e a Sud con la proprietà Caroli. Il soffitto è in comune con la prop. Caroli.

L'asta sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità previste dal successivo art. 76 mediante la presentazione di offerte segrete in aumento sul prezzo a base di stima determinato in L. 8.120.000.

L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

L'alienazione si intenderà fatta a corpo nelle condizioni di fatto e di diritto in cui trovansi l'immobile.

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno far pervenire offerta al comune di Lallio, a mezzo raccomandata con recapito a rischio e pericolo del mittente non più tardi delle ore 12 del giorno 27 ottobre 1994 in plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta la seguente scritta: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 28 ottobre 1994, ore 11 per la vendita dell'immobile di proprietà comunale».

Nel plico sigillato dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1) offerta firmata in carta da bollo da L. 15.000 con le indicazioni in cifre e lettere del prezzo offerto, chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) certificato penale in data non anteriore a tre mesi;

3) ricevuta del deposito cauzionale di L. 250.000 da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Filiale di Lallio.

Si avverte inoltre che:

a) il pagamento del prezzo dovrà avvenire in unica soluzione entro e non oltre il giorno precedente a quello che l'Amministrazione firmerà per la stipulazione dell'atto di compra-vendita a mezzo di notaio che la medesima designerà e dovrà essere comprensivo dell'I.V.A. nella misura di legge;

b) tutte le spese, tasse, imposte relative sia all'asta che al contratto, da stipulare nel termine di novanta giorni dall'aggiudicazione, comunque denominate, presenti e conseguenti, nonché quelle di consegna, INVIM esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario;

c) la perizia, descrittiva della consistenza e le condizioni del vano in questione, è depositata in libera visione presso il Comune di Lallio durante l'orario per il pubblico. Per quanto non previsto si fa riferimento alle norme del più volte citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Lallio, 19 settembre 1994

Il sindaco: Agazzi Ruben.

M-7683 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI RIUNITE Reggio Emilia

1. L'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia, via Doberdò n. 9 - Italia - tel. 0522/5431, telefax n. 0522/550146, indice una licitazione privata ai sensi della Direttiva n. 50/92/CEE.

2. Natura del servizio: trasporto dei prodotti commercializzati dall'Azienda (CPC 712) per il prezzo complessivo a base d'asta di L. 683.592.000 annuali.

3. Luogo di esecuzione: Reggio Emilia.

5. I prestatori di servizi possono presentare offerta per una parte dei lotti della fornitura.

8. Durata del contratto: anni 1 con facoltà in capo all'Azienda di prorogarlo di anno in anno per un massimo di ulteriori 3 anni in base ad accordi fra le parti.

9. Le ditte candidate possono presentare offerta anche in raggruppamento. Le singole imprese di un raggruppamento, qualora risultino aggiudicatario del contratto, dovranno conferire, con atto unico, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata secondo la forma prevista dal paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale della impresa capogruppo.

10.a) procedura accelerata per garantire la continuità del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 ottobre 1994;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite Via Doberdò 9 - 42100 Reggio Emilia - Italia;

d) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 20 novembre 1994.

13. Allegata alla richiesta di partecipazione dovrà essere inviata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA o al registro professionale dello stato di residenza di data non anteriore di tre mesi a quella d'invio della richiesta;

b) dichiarazione resa nei modi indicati dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 in cui risulti il fatturato globale per gli anni 91/92/93, il fatturato degli anni 91/92/93 per forniture riferite all'oggetto del presente bando; l'importo massimo fatturato negli anni 91/92/93 per ogni singola commessa riferita all'oggetto del presente bando;

c) dichiarazione resa nei modi indicati dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante che con sussistono le preclusioni indicate dall'art. 29 della Direttiva n. 50/92/CEE;

d) dichiarazione bancaria di data non anteriore di tre mesi a quella d'invio della richiesta, attestante la capacità finanziaria ai sensi dell'art. 31 della Direttiva n. 50/92/CEE.

I requisiti autodichiarati saranno verificati in capo all'aggiudicatario; l'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di gara qualora l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti autodichiarati.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda.

16. Data di spedizione bando alla G.U.C.E. 16 settembre 1994.

Reggio Emilia, 16 settembre 1994

Il direttore inc.: dott. Egidio Campari.

B-1034 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ASSOCIAZIONE COMUNI BASSA BERGAMASCA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 32

Treviglio, piazzale Ospedale n. 1
Telefono 0363/4241 - Fax 0363/424400

a) In esecuzione della deliberazione n. 611 del 27 luglio 1994 il Commissario Regionale della U.S.S.L. 32 di Treviglio indirà ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e delle LL.RR. n. 106/80, n. 70/83 e n. 15/90, una licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere murarie ed affini relative ai lavori di ristrutturazione e potenziamento dei servizi igienici del presidio ospedaliero di Treviglio.

b) L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) I lavori di ristrutturazione e potenziamento dei servizi igienici dovranno essere realizzati e saranno distribuiti su tutti i piani del monoblocco degenza del presidio ospedaliero di Treviglio e consistono in: demolizione di tavolati, pavimenti, soffondi, rimozioni di infissi e impianti esistenti ecc. Ricostruzione di tavolati, intonaci, rasature, pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, coibentazioni, integgiatura pareti, serramenti, assistenze murarie ecc.

L'importo complessivo delle opere murarie ed affini, a base d'asta, è di L. 549.364.455 esclusa l'IVA. Non saranno ammesse offerte in aumento.

d) Il termine di esecuzione delle opere è stabilito in 300 (trecento) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per ogni giorno di ritardo sul termine utile stabilito si applicherà una penale pecuniaria di L. 500.000 (cinquecentomila).

e) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione mediante versamento in contanti o in Titoli di Stato, oppure a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

f) Il finanziamento dell'opera deriva da mezzi propri di bilancio dell'Ente.

Il pagamento della prestazione verrà effettuato al raggiungimento della somma di L. 80.000.000 (ottantamiloni) al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

g) Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuali, anche associazioni temporanee d'impresa o consorzi di imprese, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lg n. 406/1991.

h) L'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se, trascorsi novanta giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione, non sarà stato stipulato il relativo contratto.

i) L'impresa che intendesse sub-appaltare i lavori nei limiti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 dovrà farne esplicita menzione nell'offerta.

l) Le Imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C., possono essere ammesse alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lg. n. 406/1991.

m) Le Imprese interessate a partecipare alla gara dovranno presentare la domanda di partecipazione all'Ufficio Protocollo dell'Ente - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio, entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1994.

n) Le lettere-invito a presentare le offerte saranno inviate entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

o) La domanda, redatta in lingua italiana, stesa su carta da bollo e sottoscritta dal Legale Rappresentante dovrà pervenire in busta chiusa recante esternamente la dicitura: «Domanda documentata per i lavori di ristrutturazione e potenziamento dei servizi igienici del presidio ospedaliero di Treviglio - opere murarie ed affini».

Le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, riservandosi di produrre la necessaria documentazione probatoria per la successiva verifica da parte dell'Amministrazione, quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/1991;

di disporre dei requisiti previsti dagli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 406/1991;

di essere iscritte all'A.N.C. per l'anno in corso, per la categoria seconda, con classifica di importo non inferiore a L. 750.000.000;

di essere in grado di documentare quanto sopra indicato.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o poco chiare, non verranno esaminate.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. Gestione Approvvigionamenti dell'Ente (telefono 0363/424208).

Treviglio, 19 settembre 1994.

Il commissario straordinario: Fumagalli dott. Franco

Il coordinatore amministrativo: Canevisio rag. Alessandro

M-7673 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE COMUNI BASSA BERGAMASCA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 32

Treviglio, piazzale Ospedale n. 1
Telefono 0363/4241 - Fax 0363/424400

a) In esecuzione della deliberazione n. 613 del 27 luglio 1994 il Commissario Regionale della U.S.S.L. 32 di Treviglio indirà ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e delle LL.RR. n. 106/80, n. 70/83 e n. 15/90, una licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere murarie ed affini relative ai lavori di costruzione della palazzina uffici direzionali dell'USSL 32 di Treviglio.

b) L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Il fabbricato dovrà essere realizzato in Treviglio - Piazzale Ospedale n. 1 - e sarà composto da parte di seminterrato, un piano terra e da due piani superiori per una superficie coperta di mq. 814,33 e un volume di mc 8.925,19.

A piano terra è previsto il realizzo di uno sportello bancario di mq 169,47 e un deposito interrato di mq 98,00 oltre ad uffici dell'USSL che occupano anche il secondo e il terzo piano.

L'importo complessivo delle opere murarie ed affini, a base d'asta, è di L. 2.000.000.000 esclusa l'IVA. Non saranno ammesse offerte in aumento.

d) Il termine di esecuzione delle opere è stabilito in 600 (seicento) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per ogni giorno di ritardo sul termine utile stabilito si applicherà una penale pecuniaria di L. 500.000 (cinquecentomila).

e) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione mediante versamento in contanti o in Titoli di Stato, oppure a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

f) Il finanziamento dell'opera deriva da mezzi propri di bilancio dell'Ente.

Il pagamento della prestazione verrà effettuato al raggiungimento della somma di L. 130.000.000 (centotrentamiloni) al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

g) Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuali, anche associazioni temporanee d'impresa o consorzi di imprese, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lg n. 406/1991.

h) L'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se, trascorsi novanta giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione, non sarà stato stipulato il relativo contratto.

i) L'impresa che intendesse sub-appaltare i lavori nei limiti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 dovrà farne esplicita menzione nell'offerta.

l) Le Imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C., possono essere ammesse alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lg. n. 406/1991.

m) Le Imprese interessate a partecipare alla gara dovranno presentare la domanda di partecipazione all'Ufficio Protocollo dell'Ente - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio, entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1994.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno prese in considerazione le domande che perverranno, per qualsiasi motivo, fuori termine.

n) Le lettere-invito a presentare le offerte saranno inviate entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

o) La domanda, redatta in lingua italiana, stesa su carta da bollo e sottoscritta dal Legale Rappresentante dovrà pervenire in busta chiusa recante esternamente la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per i lavori di costruzione della palazzina uffici dell'USSL 32 di Treviglio (opere murarie ed affini)».

Le Imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, riservandosi di produrre la necessaria documentazione probatoria per la successiva verifica da parte dell'Amministrazione, quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/1991;

di disporre dei requisiti previsti dagli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 406/1991;

la cifra di affari in lavori ed il costo per il personale dipendente, previsti dal secondo comma lett. a) e b) dell'art. 5 del DPCM n. 55/1991;

di essere iscritte all'A.N.C. per l'anno in corso, per la categoria seconda, con classifica di importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

di essere in grado di documentare quanto sopra indicato.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o poco chiare, non verranno esaminate.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. Gestione Approvvigionamenti dell'Ente (telefono 0363/424208).

Treviglio, 19 settembre 1994.

Il commissario straordinario: Fumagalli dott. Franco

Il coordinatore amministrativo: Canevisio rag. Alessandro

M-7674 (A pagamento).

P.M.A.O. OSPEDALE SAN PAOLO

Polo Universitario

Unità Socio Sanitaria Locale n. 75/IV

Comune di Milano

Milano, via A. di Rudini, 8

Avviso di esperita gara

Questa Amministrazione comunica che in data 1° luglio 1994 è stato aggiudicato l'appalto per la conduzione, gestione, fornitura di combustibile e manutenzione degli Impianti Termici del Presidio per il triennio 1° settembre 1994-31 agosto 1997.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante licitazione privata, tenuta a' sensi dell'art. 29 lettera a) del D.Lvo n. 406/91, con le modalità di cui all'art. 1), lettera e) e all'art. 5) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con un importo base di gara di L. 18.300.000.000 IVA esclusa.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della CEE n. 14 del 21 gennaio 1994, pag. 99.

Sono state invitate a partecipare n. 15 società e sono pervenute n. 8 offerte economiche.

L'appalto è stato aggiudicato alla Società Policarbo S.p.a. con sede in Milano, via Fedro, 2 - per l'importo di L. 14.815.027.440 IVA esclusa, mentre la seconda classificata è risultata la Società Termoraggi S.p.a. con l'importo di L. 15.330.316.800 IVA esclusa.

Il presente avviso è stato trasmesso a mezzo fax, e ricevuto nel medesimo giorno, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 12 settembre 1994.

Milano, 12 settembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Franco Sala

Il segretario generale: dott. Antonio Giordano

M-7682 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ripartizione 6 - Lavori pubblici e del patrimonio

Ufficio Appalti

Bolzano, Via Crispi n. 3

Pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991

Si rende noto che il giorno 8 giugno 1994 è stato esperimento il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e risanamento del podere Rechtental a Termeno per l'accademia pedagogica - opere murarie ed affini con un importo a base d'appalto di L. 8.854.422.310, tenutosi con il metodo di cui all'art. 1, lett. e) e l'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

Parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo:

noli di macchine operatrici;

nodi di gru e autogru;

rimozione di copertura in legno;

rimozione di solaio;

rimozione di intonaco;

demolizioni parziali di muratura in pietra;

getto in cls;

formazione di cassature e posa ferro;

banchinaggio solai, posa solai;

pulizia murature fatiscenti;

intonaci tradizionali esterni ed interni;

rasature su cls;

sottofondo per pavimento a listoni;

ripristino in opera di marmi (scale);

posa di canne fumarie, sfiati, fognature vasche;

depurazione e finiture in genere;

assistenza per impiantisti;

esecuzione di pavimenti lapidei;

Scavi;

Posa pietre naturali per pavimenti, cordonate, ecc.;

Levigatura pavimento esistente alla veneziana;

Posa e levigatura pavimenti in legno a colla e a listoni;
 Murature lapidee, sottomurazioni cassette, scavi a mano e getto
 cls, sarcitura, riempimenti e cassetture particolari;
 Esecuzione di copertura in legno in opera;
 Fornitura e posa di infissi in legno lavorato;
 Fornitura e posa infissi in alluminio;
 Vetrate antincendio;
 Tinteggiature su intonaco;
 Formazione di impermeabilizzazioni bituminose e PVC con
 opere accessorie di drenaggio e coibentazione;
 Fornitura e posa di ascensore;
 Formazione di micropali;
 Formazione di tiranti;
 Esecuzione di pavimenti industriali;
 Opere da lattoniere;
 Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

Associazione temporanea d'impresa Brida S.r.l. e Ivaldi -
 Bolzano;
 Cavagnis - Costacurta S.r.l. - Padova;
 Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (RO);
 Clea + Cles - Stienta (RO);
 Grassetto Costruzioni S.p.a. - Padova;
 Cossi Costruzioni - Berbenno di Valtellina (SO);
 Coopcostruttori a.r.l. - Argenta (FE);
 Giustino S.p.a. - Napoli;
 Coop. Sabazia a.r.l. - Castelfranco (TV);
 Edicom S.r.l. - Bari;
 C.L.E. a.r.l. - Bolzano;
 CMSA - Massa e Cozzile (PI);
 Garboli S.p.a. - Roma;
 Chiodi + Coesif - Teramo;
 Baratelli Giuseppe & C. S.r.l. L'Aquila;
 Cerasi S.p.a. - Roma;
 Di Cosimo S.r.l. - Chieti.

È risultata aggiudicataria l'impresa: Coopcostruttori di Argenta
 (FE), che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per
 l'Amministrazione: L. 5.227.657.697.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale
 delle Comunità europee: 14 aprile 1994.

Data di spedizione della presente comunicazione: 9 settembre 1994.

Data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio delle
 Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 settembre 1994.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:
 Dott. Alois Kofler

C-19300 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9

IV Servizio Amministrativo

Falconara M. (AN)

*Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata per la
 fornitura di prodotti radiografici per l'anno 1995 per un importo
 presunto complessivo di L. 450.000.000 + IVA.*

La U.S.L. n. 9 di Falconara M. (AN) deve indire, ai sensi della L.R.
 delle Marche n. 31/81, n. 49/92 e del D.L. n. 358/92, licitazione privata
 con procedura accelerata per la fornitura di prodotti radiografici per
 l'anno 1995 per un importo presunto complessivo di
 L. 450.000.000 + IVA.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno allegare alla
 domanda di partecipazione dichiarazione autentica nelle forme di legge,
 attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui
 all'art. 11 del D.L. 358/92 e di possedere la capacità finanziaria,
 economica e tecnica di cui agli articoli 13, primo comma, lettera c) e 14,
 primo comma, lettera a) del suddetto decreto.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare successivamente tali
 dichiarazioni e di richiedere alle Ditte aggiudicatarie la documentazione
 prevista dagli articoli 13 e 14 del succitato D.L. 358/92. Possono
 partecipare alla gara Imprese appositamente e temporaneamente
 raggruppate (art. 10 D.L. 358/92).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta
 legale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo lettera raccomandata
 a.r. alla U.S.L. n. 9 - Servizio IV, via Pergoli 3 - 60015 Falconara M.
 (AN) entro il termine perentorio delle ore 12 del 15 ottobre 1994.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda
 di partecipazione alla licitazione privata fornitura di prodotti
 radiografici». Stante l'urgenza di addizione alla aggiudicazione di cui
 trattasi, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 7 comma 4
 del D.L. 358/92.

La fornitura aggiudicata in conformità all'art. 16, punto b) del D.L.
 358/92, come specificato nella lettera d'invito.

Nel Capitolato Speciale sono precisate le quantità, le caratteristi-
 che, nonché le modalità, i termini ed il luogo di consegna dei prodotti.

Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine
 fissato non verranno prese in considerazione. Le domande di
 partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione. Per eventuali
 informazioni le Ditte interessate potranno rivolgersi a: U.S.L. n. 9 -
 Serv. IV - Via Pergoli, 3 - Falconara M. (AN) - Tel. 071-9178447.

Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle
 Comunità Economiche Europee il 15 settembre 1994.

Il Commissario straordinario: dott. ing. Riccardo Rinaldi.

C-19305 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE

(Provincia di Modena)

Fiorano Modenese, piazza C. Menotti, 1
 Tel. 0536/833111 - Telefax 0536/832446

*Bando per l'appalto della ristorazione scolastica per l'anno 1995 negli asili
 nido, scuole materne ed elementari del comune di Fiorano Modenese*

1. Bando spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della
 Comunità Europea in data 12 settembre 1994.

2. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il
 sistema di cui all'art. 16 lettera b) del D.Lg.vo 24 luglio 1992, n. 358.

3. L'appalto ha per oggetto la produzione e fornitura di pasti e merende per gli utenti degli Asili Nido, delle Scuole Materne ed Elementari comunali per un numero complessivo di circa 70.000 pasti. L'importo complessivo dell'appalto è determinato in L. 463.000.000 comprensivo di IVA.

4. Luogo di produzione sono le due cucine presenti presso gli Asili Nido di via Messori (Capoluogo) e via Tevere (loc. Spezzano).

5. Copia del capitolato d'oneri e del bando di gara potrà essere ritirata presso la sede municipale - Ufficio Segreteria dietro pagamento della somma di L. 10.000.

6. Alla licitazione potranno partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.g.vo 24 luglio 1992 n. 358.

7. Per partecipare alla licitazione è necessario che le Imprese siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato globale medio annuo relativo agli anni 1991-92-93 non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) avere effettuato ristorazione scolastica negli anni 1991, 1992 e 1993 per un fatturato medio di almeno L. 800.000.000;

c) possesso di idonea capacità finanziaria ed economica;

d) di disporre di un organico del personale dipendente di almeno 30 unità, dei tecnici e organi adeguati, compresi quelli incaricati del controllo di qualità;

e) di disporre dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e ricerca adeguati;

f) iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 12 del D.L.g.vo 24 luglio 1992, n. 358;

g) non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui al citato D.L.g.vo 358/92;

h) di essere in regola in ordine agli adempimenti che riguardano INPS, INAIL, USL nonché quelli che si riferiscono agli aspetti fiscali. I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti, nel caso di raggruppamenti temporanei, da ogni singola impresa raggruppata.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, in lingua italiana, all'indirizzo dell'Amministrazione appaltante entro il 22 ottobre 1994.

9. Nella domanda le imprese interessate dovranno indicare e specificare i requisiti di carattere tecnico ed economico indicati al precedente punto 7. L'effettivo possesso di tali requisiti dovrà poi essere dimostrato in sede di gara.

10. L'Amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte entro il 30 novembre 1994. L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base di una graduatoria da formularsi con i seguenti criteri.

a) prezzo punti 50;

b) qualità del servizio punti 50:

a) prezzo: il coefficiente 50 verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivamente più basso. Alle altre offerte si attribuiranno i punteggi mediante la seguente proporzione: prezzo offerto: prezzo più basso = 50:X. Nel caso di offerte che presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso, l'amministrazione si riserva di chiedere le necessarie giustificazioni che, se ritenute non valide, determineranno l'esclusione dell'offerta dalla gara (art. 16 terzo comma D.L.g.vo 24 luglio 1992, n. 358);

b) qualità del servizio: la qualità del servizio verrà valutata secondo i seguenti elementi: numero degli operatori e loro qualifiche professionali, che la ditta si impegna ad attivare per l'esecuzione della fornitura, come da capitolato - da 0 a 12 punti, schema organizzativo che la ditta si impegna ad attivare per l'esecuzione della fornitura - da 0 a 10 punti; strumenti di controllo del servizio che la ditta si impegna ad attivare con particolare riferimento alla qualità del servizio (requisito indispensabile è disporre di un laboratorio abilitato all'analisi dei cibi, che opera sotto la direzione e responsabilità di un tecnico munito di idonea laurea) - da 0 a 8 punti, programma di formazione e aggiornamento professionale che la ditta si impegna ad attivare nel periodo di validità del contratto - da 0 a 6 punti; strumenti di informazione all'utenza e di educazione alimentare che la ditta si impegna ad attivare secondo quanto stabilito all'art. 9 del capitolato - da 0 a 4 punti; programma di emergenza che la ditta si impegna ad attivare nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 8 del capitolato - da 0 a 4 punti; programmi ordinari e straordinari adottati per garantire un'adeguata sanificazione e disinfezione delle cucine e delle dispense - da 0 a 6 punti. In sede di gara verrà verificata la posizione della ditta in ordine ad eventuali procedimenti penali a carico dei legali rappresentanti.

Nei confronti della ditta aggiudicataria verrà accertata la amafiosità secondo la procedura vigente in materia.

Fiorano Modenese, 12 settembre 1994

Il responsabile servizi scolastici: Dott.ssa Mariani M. Irene.

C-19306 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che il giorno 8 luglio 1994 è stata espletata con il sistema dell'art. 1, lett. d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 la licitazione privata concernente i lavori di completamento del Comparto C del Rione del Bruco, alla quale sono state invitate n. 110 imprese ed hanno partecipato n. 29.

L'impresa aggiudicataria è risultata la ditta Edilgama Generale Costruzioni di Lecce, con il ribasso del 14,05% sul prezzo posto a base di gara di L. 1.482.300.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune, piazza il Campo, n. 1.

Il sindaco: dott. Pier Luigi Piccini.

C-19310 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che il giorno 8 novembre 1990 è stata esperita con il sistema degli artt. 1, lett. d) e 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, la licitazione privata concernente i lavori di ristrutturazione ex Collegio S. Marco ed annesso proprietà comunali - U.M.I. III, IV, VII e rifacimenti dei tetti U.M.I. I, II, IV alla quale sono state invitate n. 104 imprese e hanno partecipato n. 54.

L'impresa aggiudicataria è risultata la ditta Sistema Soc. Coop. a r.l. di Freto (MO), con il ribasso del 18,24% sull'importo posto a base di gara di L. 4.743.784.888.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune, piazza il Campo, n. 1.

Siena, 6 settembre 1994

Il sindaco: dott. Pier Luigi Piccini.

C-19311 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 8 - Vicenza

Vicenza, viale Mons. Rodolfi n. 37

Bando di gara a licitazione privata

Questa U.L.S.S. indice ai sensi della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 una gara a licitazione privata per la stipulazione di un contratto triennale relativo al Servizio di noleggio di fotocopiatrici nelle varie strutture dell'U.L.S.S. n. 8 di Vicenza, per un importo complessivo presunto di L. 600.000.000 (seicentomilioni) IVA esclusa.

Il servizio prevede il noleggio di circa n. 76 fotocopiatrici nuove di fabbrica e di recente tecnologia nelle varie strutture dell'U.L.S.S. 8 secondo le norme del capitolato speciale che sarà inviato alle ditte ammesse alla gara.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 8 - Vicenza - Viale Mons. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge n. 15/68;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale ovvero di analogo documento rilasciato dal competente ufficio dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge n. 15/68;

c) certificato del Casellario giudiziario o analogo documento per ditte provenienti da altri paesi della CEE;

d) dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

e) dichiarazione del fatturato globale annuo, IVA esclusa, dell'impresa, distinto per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari 1991, 1992 e 1993 (riferimento art. 31 lettera c) direttiva CEE 92/50;

f) idonee dichiarazioni bancarie (art. 31, punto 1, lettera a) della direttiva CEE 92/50);

g) elenco di analoghi servizi prestati negli ultimi tre anni 1991, 1992 e 1993 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati documentati come previsto dall'art. 32, comma 2, lettera b), della direttiva CEE 92/50;

i) documentazione che illustri l'organizzazione amministrativa-commerciale della ditta evidenziando la capacità di fornire un adeguato servizio di assistenza tecnica.

Il servizio di assistenza tecnica deve assicurare l'intervento di presenza o di consulenza da parte di tecnici specializzati entro 24 ore dalla chiamata.

Sono ammesse domande di partecipazione ai raggruppamenti d'impresa art. 26 delle direttive CEE 92/50.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui all'art. 36 primo comma lettera a) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e per quanto in essa non previsto secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 358/92 e della L.R. n. 18/80 e successive modificazioni.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 19 settembre 1994.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Settore Provveditorato Economato dell'U.L.S.S. n. 8 - Vicenza - Viale Mons. Rodolfi n. 37, telefonando al n. 0444/993444.

Il commissario straordinario: dott. Pietro Gonella.

C-19344 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Ente Pubblico Economico
Direzione Provinciale di BergamoBando per la fornitura di gasolio da riscaldamento
procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - Direzione Provinciale di Bergamo - Ufficio Economato - Via Pascoli, 6 - Bergamo - telefoni 035/247877/217524 - telex 300211 - fax 035/244738.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata indetta ai termini dell'art. 89, lettera b) del regolamento n. 827/24, con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) giustificazione della procedura accelerata: esigenza di assicurare la continuità delle forniture di gasolio per il riscaldamento degli Uffici pt. alla scadenza del contratto in corso (31 dicembre 1994);

c) —.

3. a) Luogo della consegna: presso gli edifici direzionali e di movimento di Bergamo e gli uffici locali pt. di Treviglio centro e Albino;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio da riscaldamento per presumbili 580.000 litri annui per gli anni 1995 e 1996.

Le caratteristiche debbono corrispondere a quelle indicate nel regolamento di cui al D.P.R. n. 1391 del 22 dicembre 1970 nonché alle ordinanze locali;

c) - d) —.

4. Termine di consegna: entro le 24 ore dalla richiesta, anche se telefonica, inoltrata di volta in volta.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 ottobre 1994 (h. 13);

b) vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7.-8. Condizioni minime: sono escluse dalla partecipazione le ditte che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92. A tal fine, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione una delle dichiarazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (secondo e terzo comma) che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette condizioni.

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

dichiarazione comprovante l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

estratto del Casellario giudiziario o documento equipollente rilasciato da Autorità giudiziaria o amministrativa del paese di origine o provenienza;

dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche realizzate negli anni 1991, 1992 e 1993.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà fatta seduta stante in favore di chi avrà effettuato il ribasso in percentuale più vantaggioso.

10. Altre indicazioni: la gara sarà esperita presso la sede della Direzione dell'Ente appaltante (via Locatelli, 11 - Bergamo). Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro incaricati. La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'Ente. Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

11. Data di spedizione Publof Lussemburgo: 19 settembre 1994.

12. Data di ricezione Publof Lussemburgo: 19 settembre 1994.

Il direttore provinciale: dott. A. De Fazio.

C-19367 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Torino

Procedura aperta

La Prefettura di Torino, piazza Castello n. 205 - Tel. 011/5589271 (Ufficio contratti), telefax 011/5589241 indice gara per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad organismi della Polizia di Stato di Torino e Provincia. (Cat. 14 numero riferimento CPC 874), aventi superfici interne mq 24.160, superfici esterne mq 9.088 come risulta dal prospetto allegato allo schema di contratto sotto il n. 1 e da effettuarsi secondo le modalità indicate nell'allegato 2. Gli allegati 1 e 2 fanno parte integrante del contratto.

L'appalto avrà inizio il 1° gennaio 1995 e terminerà il 31 dicembre 1995.

Ai fini dell'aggiudicazione si richiamano le disposizioni della direttiva CEE del 18 giugno 1992 n. 92/50, del Regolamento di contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e del Codice civile.

Copia dello schema di contratto ed altre informazioni potranno essere richieste entro il giorno 27 ottobre 1994, alla Prefettura di Torino - Ufficio contratti - Piazza Castello n. 205 - 10100 Torino - Italia.

La richiesta dovrà essere corredata alla ricevuta di versamento sul capitolo 3552 capo XIV a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato per l'importo di L. 35.000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata avanti ad apposita commissione presieduta dal vice Prefetto Vicario, presso la Prefettura di Torino il giorno 16 novembre 1994 alle ore 10.

Potranno presenziare all'apertura delle offerte: il legale rappresentante della ditta o un'incaricato munito di procura speciale.

In anticipazione ed a garanzia degli obblighi che scaturiscono dall'appalto, le ditte partecipanti dovranno produrre quietanza comprovante l'eseguito deposito provvisorio, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale, della somma di L. 10.500.000 oppure nei modi previsti dall'art. 1 della legge 18 giugno 1982 n. 348 e successivi decreti.

Unitamente all'offerta, redatta in carta legale, dovrà essere presentata la documentazione, non anteriore a tre mesi, con annessa traduzione in italiano di cui agli artt. 29, commi primo, secondo, terzo e 30 comma secondo della direttiva CEE soprarichiamata.

Le ditte partecipanti dovranno inoltre provare la loro capacità finanziaria ed economica producendo idonea dichiarazione bancaria o prova di assicurazione contro i rischi di impresa, nonché una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente bando relativo ai tre ultimi esercizi finanziari.

Si precisa che il valore in lire italiane del fatturato di ciascuno degli esercizi finanziari dell'impresa, con il servizio cui si riferisce l'appalto deve essere almeno pari a quello posto a base della gara, a pena di esclusione.

L'offerta deve essere mantenuta sino alla stipulazione del contratto.

Il prezzo base della gara è fissato in L. 525.000.000 (cinquecentoventicinquemilioni) IVA esclusa.

I pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di fattura mensile.

L'aggiudicazione del servizio verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà presentato la migliore offerta di ribasso da applicare sul prezzo base della gara.

Non verrà fatto esperimento di miglioria ai sensi del comma terzo dell'art. 89 del citato Regolamento di contabilità generale.

Nel caso che due o più offerte risultino uguali e siano accettabili, si procederà ai sensi art. 77, del citato Regolamento di contabilità.

Il deliberato avrà luogo anche se verrà presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento su menzionato.

La mancata presentazione di almeno uno dei predetti documenti comporterà l'esclusione dalla gara.

Le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 novembre 1994.

Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione: «Contiene offerta per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad organismi della Polizia di Stato di Torino e Provincia - Riservatissimo non aprire».

Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - 2, Rue Mercier 2985 - Lussemburgo 19 settembre 1994.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: d'Alfonso

T-2087 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della protezione civile e S.A. Servizio affari logistici Divisione accasermamento

Quest'Amministrazione procederà mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'affidamento dei lavori di sistemazione area piscina Centro Addestramento al nuoto di Torvaianica - Scuole Centrali Antincendi - Roma.

La licitazione sarà esperita con le modalità di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le ditte che intendono partecipare dovranno inoltrare richiesta in bollo, indirizzata a: Ministero dell'Interno - Ufficio Accettazione Postale - Postale del Viminale - P.zza del Viminale - Roma.

Detta richiesta dovrà pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per i lavori di sistemazione area piscina - Centro Addestramento al nuoto Torvaianica - Scuole Centrali Antincendi - Roma - D.G.P.C. e S.A. - Div. ACC.VV.F.».

Le imprese che vorranno partecipare potranno prendere visione del computo metrico estimativo e del disegno tecnico recandosi presso le Scuole Centrali Antincendi - Piazza Scilla, 1 - 00178 Roma Capannelle.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori nella categoria 2 e per l'importo di almeno 750 milioni ed il certificato generale del Casellario giudiziale ed il certificato della cancelleria del Tribunale come previsto dall'art. 3 legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche.

I suddetti certificati dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione, in originale o copia autenticata a norma di legge.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 come sostituito degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 318.040.415.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Gli inviti saranno diramati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La liquidazione dell'importo contrattuale avverrà in un'unica soluzione, una volta collaudati i lavori, fatta salva l'anticipazione prevista dalla normativa vigente.

p. Il direttore generale: Cozzani.

C-19290 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Unità Sanitaria Locale n. 18

San Severino Marche (MC), via del Glorioso 8

Avviso di gara per l'affidamento delle forniture di beni di questa U.S.L. per l'anno 1995

Il commissario straordinario, vista la legge regionale 5 novembre 1992 n. 49; rende noto che la U.S.L. n. 18 di San Severino Marche, in esecuzione al proprio provvedimento n. 405 dell'8 agosto 1994 che diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione nell'Albo ufficiale dell'Ente, indice una licitazione privata per l'affidamento delle forniture di beni per le varie necessità di questa U.S.L. per l'anno 1995, così come di seguito individuate e suddivise per lotti omogenei:

Prodotti e materiale sanitario:

lotto n. 1: fili di sutura, lino, seta, catgut, materiale e prodotti per laparoscopia chirurgica (monouso e non), ecc., rete acido polig. e acido lattico. Importo annuo presunto L. 170.000.000 + IVA;

lotto n. 2: soluzioni galeniche ed infusionali. Importo annuo presunto L. 76.000.000 + IVA;

lotto n. 3: pannolini per incontinenza anche per distribuzione esterna. Importo annuo presunto L. 70.000.000 + IVA;

lotto n. 4: materiale di medicazione (cotone, bende, garza, tamponi, rete, cerotti), ecc. Importo annuo presunto L. 50.000.000 + IVA;

lotto n. 5: materiale chirurgico diverso (guanti, cateteri, sonde, filtri, cannule, tubi, materiale per sterilizzazione), ecc. Importo annuo presunto L. 130.000.000 + IVA;

lotto n. 6: emoderivati, sieri e vaccini. Importo annuo presunto L. 150.000.000 + IVA;

lotto n. 7: lenti intraoculari. Importo annuo presunto L. 460.000.000 + IVA;

lotto n. 8: medicinali, mezzi di contrasto. Importo annuo presunto L. 1.350.000.000 + IVA;

lotto n. 9: aghi e siringhe monouso, aghi cannula e sistema per prelievo sottovuoto. Importo annuo presunto L. 65.000.000 + IVA.

Generi alimentari:

lotto n. 10: carne: bovina e suina fresca e congelata, pollame. Importo annuo presunto L. 150.000.000 + IVA;

lotto n. 11: frutta fresca, verdura, ortaggi, ecc. Importo annuo presunto L. 90.000.000 + IVA;

lotto n. 12: formaggi freschi, latte, insaccati. Importo annuo presunto L. 60.000.000 + IVA.

Servizi vari:

lotto n. 13: servizio di lavaggio e ritiro stoviglie. Importo annuo presunto L. 190.000.000 + IVA;

lotto n. 14: servizio di pulizia del Presidio Ospedaliero e dei vari reparti. Importo annuo presunto L. 370.000.000 + IVA;

lotto n. 15: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ospedalieri. Importo annuo presunto L. 70.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione sarà effettuata, a norma del primo comma lett. b) art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In sede di gara l'aggiudicazione sarà provvisoria in quanto resterà subordinata all'approvazione del commissario straordinario che, a suo insindacabile giudizio, potrà revocarla e non procedere all'affidamento qualora ritenesse l'offerta eccessivamente onerosa, viceversa, in caso di offerta anomala, quando appare ingiustificato il ribasso proposto.

L'offerta dovrà essere riferita al netto degli oneri fiscali e dovrà essere accompagnata dalle schede tecniche relative ai prodotti offerti.

Il termine di esecuzione della procedura è fissato in giorni centoventi.

Le richieste di partecipazione della gara, redatto in carta legale, dovranno pervenire entro il 20 ottobre 1994 e dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo del Servizio Postale all'U.S.L. n. 18 - Servizio Provveditorato - Via del Glorioso 8 - 62027 San Severino Marche (MC).

Alla stessa dovranno essere allegati i seguenti documenti:

certificato di iscrizione alla CCIAA per l'attività scelta;

dichiarazione resa con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di cui alla lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Ai sensi dell'art. 70 della legge regionale n. 31/81 la delibera di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le richieste di invito non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione dell'U.S.L.

Il commissario straordinario: dott. Francesco Valentini.

C-19291 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Rip. 11 - Edilizia e Servizio Tecnico

Ufficio Edilizia Sanitaria

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 11 - Ufficio Edilizia Sanitaria - Uff. 11.3 - Piazza Walther, 22 - 3° piano - I - 39100 Bolzano - tel. 972314/972319 - fax 0471/970615.

2. Procedura di aggiudicazione, giustificazione (art. 6, par. 3): appalto-concorso (procedura ristretta).

3. Data di stipulazione del contratto: 11 agosto 1994.

4. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento è avvenuto in base ai criteri di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto dei seguenti elementi in ordine decrescente: qualità e valore tecnico; prezzo da determinarsi mediante offerta di prezzi unitari; tempo di esecuzione.

5. Offerte ricevute: Favero Arredamenti Metallici S.p.a. - Biadene di Montebelluna, Gritti S.r.l. - Bolzano, Iteon S.p.a. - Roma, Jano Med - Wildeshausen (D); Missaggio S.p.a. - Lissone (MI), SS+I Schäfer Systems Italia S.r.l. - San Mauro Torinese (TO); Siemens S.p.a. - Milano.

6. Fornitore-fornitori: SSI Schäfer Systems Italia S.r.l. - Via Emilia, 11 - 10099 San Mauro Torinese (TO).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: fornitura del sistema di immagazzinamento e distribuzione. Importo globale indicativo: L. 8.500.000.000.

8. Prezzo: importo del contratto aggiudicato L. 4.980.792.700 (+ IVA).

9. e 10. —

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 11 dicembre 1992.

12. Data di invio del presente bando: 30 novembre 1992.

13. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 dicembre 1992.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Aldis Kofler

C-19292 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

U.S.S.L. N. 65

Sesto San Giovanni, viale Matteotti, 83

U.S.S.L. N. 66

Cinisello Balsamo, via M. Gorki, 50

1. Enti appaltanti: Unità Socio Sanitaria Locale n. 65, viale Matteotti, 83 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano) - telefono 02/26257201 - Fax 02/26257329 e l'Unità Socio Sanitaria Locale n. 66 di Cinisello Balsamo.

Procedura ristretta ai sensi della direttiva del Consiglio 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992, art. 36, primo comma, lettera b).

2. Categoria di servizi: Servizi assicurativi.

Numero di riferimento C.P.C. 812:

	U.S.S.L. n. 65	U.S.S.L. n. 66
● R.C.T. - R.C.O. premio presunto annuo	L. 125.000.000	L. —
● Incendio fabbricati e relativi contenuti ed impianti tecnologici premio presunto annuo	L. 30.000.000	L. —
● Infortuni - premi presunti annui	L. 110.000.000	L. 120.000.000
● Kasco - premi presunti annui	L. 15.000.000	L. 25.000.000
● Furto - premi presunti annui	L. 5.000.000	L. 25.000.000
● Spese legali - premi presunti annui	L. 20.000.000	L. 20.000.000
● Assicurazione R.C.T., incendio e furto del parco automobili di proprietà degli Enti appaltanti - premi presunti annui	L. 25.000.000	L. 30.000.000
Totali Premi presunti annui	L. 330.000.000	L. 220.000.000

3. Luoghi di esecuzione: luoghi e strutture ove vengono espletate le attività istituzionali degli Enti appaltanti.

4. I prestatori di servizi dovranno presentare, a pena di esclusione, un'unica offerta distinta per copertura assicurativa e per USSL.

5. Durata dei servizi: triennale e come meglio specificato nei capitolati speciali.

Sono ammesse partecipazioni di raggruppamenti di prestatori di servizi assicurativi, l'intento di partecipare in raggruppamento deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione; l'impresa che partecipa in un gruppo non può partecipare ad un'altro né partecipare come impresa singola.

7.a) Le domande di partecipazione, in carta legale se formate in Italia, dovranno pervenire entro le ore 12 del trentasettesimo giorno successivo a quello di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.;

b) indirizzo: Unità Socio Sanitaria Locale n. 65, viale Matteotti n. 83 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano) - sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Domanda di partecipazione alla gara per i Servizi assicurativi delle U.U.S.S.L.L. nn. 65 e 66».

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta è stabilito in giorni sessanta dalla spedizione del bando.

9. Il deposito cauzionale definitivo, pari al 3% dell'ammontare del contratto, dovrà essere rilasciato mediante assegni circolari intestati, per la parte di competenza, a USSL n. 65 - Sesto San Giovanni e a USSL n. 66 - Cinisello Balsamo, ovvero tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

10. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, della persona o delle persone con poteri di rappresentanza, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o secondo la legislazione vigente del paese di residenza e successivamente verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) esatta ragione sociale, numero codice fiscale / partita IVA con l'indirizzo al quale saranno recapitate le comunicazioni inerenti alla gara;

b) generalità del legale o dei legali rappresentanti dell'impresa;

c) estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. con riferimento all'attività nel ramo specifico dei «servizi assicurativi» posto a gara o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

d) che l'impresa non si trova nelle condizioni previste dall'art. 29, primo comma, lettera a), b), c), d), e), f), g), della direttiva 92/50 CEE;

e) ammontare dei premi raccolti dalla Compagnia nell'anno 1993 non inferiore a 250 miliardi;

f) per le Agenzie di Compagnie che soddisfino le condizioni di cui alla lettera e) che precede si richiede:

ammontare dei premi raccolti nell'anno 1993 non inferiore a L. 4.000.000.000;

dichiarazione autenticata dal legale rappresentante della Compagnia da cui risultino i poteri dell'agente di sottoscrivere contratti per conto della stessa, nonché gli estremi della relativa procura;

g) elenco dei principali servizi cui si riferisce l'appalto, effettuati, con gli Enti Pubblici, durante gli ultimi tre esercizi, col relativo importo;

h) avere sede o almeno una agenzia nella provincia di Milano, che deve garantire autonomia per emissioni di polizze e liquidazione danni;

i) impegno alla gestione gratuita dei sinistri.

11. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata.

Art. 36 punto 1, lettera b) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 (prezzo complessivo più basso).

12. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

13. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 16 settembre 1994.

p. l'U.S.S.L. n. 65

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Spata

p. l'U.S.S.L. n. 66

Il commissario straordinario: dott. Gaetano Bigatti

M-7684 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Unità Sanitaria Locale Torino VIII

Avviso di gara per la fornitura di albumina umana

Con deliberazione n. 1811/60/94 del 24 agosto 1994 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di albumina umana occorrente al Servizio Gestione Farmaceutica dell'U.S.L. TO VIII - corso Bramante n. 88 - Torino, per l'anno 1995.

Il quantitativo presunto mensile da suddividersi in cinque lotti, è il seguente:

- 1° lotto: n. 400 flaconi albumina umana 5% 250 ml;
- 2° lotto: n. 500 fiale albumina umana 20% 10 ml;
- 3° lotto: n. 2.000 flaconi albumina umana 20% 50 ml;
- 4° lotto: n. 2.000 flaconi albumina umana 20% 50 ml;
- 5° lotto: n. 2.000 flaconi albumina umana 20% 50 ml.

E' possibile concorrere per un lotto, per più lotti o per tutti i lotti della presente gara.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 5.040.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 16 lett. a) T.U. n. 358 del 24 luglio 1992, al prezzo più basso in quanto la fornitura dovrà essere conforme ad apposito Capitolato.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato T.U. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola e in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del T.U. 358/92, con la produzione dei relativi certificati ovvero con dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) T.U. n. 358/92;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente. Ove ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, ai sensi dell'art. 14 lett. a) T.U. n. 358/92;

4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lett. b) T.U. n. 358/92;

5) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità, ai sensi dell'art. 14 lett. c) T.U. n. 358/92;

6) scheda tecnica del prodotto oggetto della presente gara, ai sensi dell'art. 14 lett. e) T.U. 358/92;

7) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14 lett. e) T.U. 358/92, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti:

a) il numero di registrazione presso il Ministero della Sanità quale specialità medicinale delle confezioni che si intendono offrire e la data della prima commercializzazione;

a) l'organizzazione distributiva, nonché la rispondenza della medesima a quanto previsto dal D.L.vo 30 dicembre 1992 n. 538;

a) la capacità produttiva annua in riferimento al prodotto in oggetto e la capacità di regolare rifornimento nei quantitativi previsti dalla presente gara.

Dovrà inoltre essere allegato il certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi o, per gli stranieri, certificato equivalente, ai sensi dell'art. 12 T.U. 358/92.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 rese dalle ditte, verranno valutate, oltre che nella legittimità, anche nel merito, in ordine all'ammissibilità alla gara delle stesse.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del *trentasettesimo giorno* successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, avvenuta il 15 settembre 1994.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - corso Bramante, 88 - 10126 Torino - tel. 011/6626351.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: USSL TO VIII - Ufficio Protocollo - corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di albumina umana occorrente al Servizio Gestione Farmaceutica dell'U.S.L. TO VIII».

L'amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Stefano Silvano.

T-2083 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Unità Sanitaria Locale Torino VIII

Avviso di gara per la fornitura di immunoglobuline umane

Con deliberazione n. 1822/60/94 del 24 agosto 1994 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di immunoglobuline umane endovenosa occorrenti al Servizio Gestione Farmaceutica dell'U.S.L. TO VIII - via Santena n. 5 - Torino, nel quantitativo mensile di gr. 3000/mese per l'anno 1995.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 2.280.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 16 lett. a) T.U. 358 del 24 luglio 1992, e cioè al prezzo più basso in quanto la fornitura dovrà essere conforme ad apposito Capitolato.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato T.U. 358/92.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola e in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del T.U. 358/92, con la produzione dei relativi certificati ovvero con dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) T.U. 358/92;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente. Ove ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, ai sensi dell'art. 14 lett. a) T.U. n. 358/92;

4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lett. b) T.U. n. 358/92;

5) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità, ai sensi dell'art. 14 lett. c) T.U. n. 358/92;

6) scheda tecnica del prodotto oggetto della presente gara, ai sensi dell'art. 14 lett. e) T.U. 358/92;

7) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14 lett. e) T.U. 358/92, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti:

a) il numero di registrazione presso il Ministero della Sanità quale specialità medicinale delle confezioni che si intendono offrire e la data della prima commercializzazione;

b) l'organizzazione distributiva, nonché la rispondenza della medesima a quanto previsto dal D.L.vo 30 dicembre 1992 n. 538;

c) la capacità produttiva annua in riferimento al prodotto in oggetto e la capacità di regolare rifornimento nei quantitativi previsti dalla presente gara.

Dovrà inoltre essere allegato il certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi o, per gli stranieri, certificato equivalente, ai sensi dell'art. 12 T.U. 358/92.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 rese dalle ditte, verranno valutate, oltre che nella legittimità, anche nel merito, in ordine all'ammissibilità alla gara delle stesse.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del *trentasettesimo giorno* successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, avvenuta il 15 settembre 1994.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - corso Bramante, 88 - 10126 Torino - tel. 011/6626351.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: USSL TO VIII - Ufficio Protocollo - corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di immunoglobuline umane endovenosa occorrenti al Servizio Gestione Farmacia dell'U.S.L. TO VIII».

L'amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Stefano Silvano.

T-2084 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 165/94

È indetto avviso di asta pubblica n. 165/94, per le opere di restauro relative alla Rocca ed al borgo Mediovali.

Importo base: L. 1.400.000.000 di cui:

L. 1.105.000.000 per opere a misura;

L. 295.000.000 per opere a corpo.

Categoria A.N.C.: "3A" per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: mutuo n. 1362 Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 25 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 2 novembre 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 3 novembre 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione presso il Settore XVI LL.PP. Edifici per la Cultura - Piazza San Giovanni 5 - Torino, telefono (011) 5765-7052, fax (011) 5627602.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 75, commi primo e secondo e terzo, del R.D. 23 maggio 1924 n. 327, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi indicato nel Capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lvo. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per le opere di restauro relative alla Rocca ed al Borgo Medioevale».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:
natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, nel decreto legislativo n. 406/1991;

h) di aver preso visione del Capitolato Particolare d'Appalto e di essersi recate in loco per un'adeguata conseguenza del complesso in cui dovranno eseguire gli interventi;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria "3A" per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettere d), e), f) e h), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà l'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza prevista dall'art. 10 della legge 31 maggio 1985, n. 575.

Considerato che il D.L. 30 luglio 1994 n. 478 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara di appalto potranno essere richiesta al numero telefonico (011) 5765-3083, sig.na Barbieri.

Torino, 16 settembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-19395 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 167/94

È indetto avviso di asta pubblica n. 167/94, per le opere di ristrutturazione di parte di ex scuola materna «Pestalozzi» di via Fiesole, 15/c ad uso Centro socio-terapeutico per disabili portatori di handicap.

Importo base: L. 382.001.433.

Categoria A.N.C.: "2" per L. 750.000.000.

Le opere scorponabili sono indicate all'art. 3 del Capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 20 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 2 novembre 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 3 novembre 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è i documenti complementari sono in visione presso il Settore Tecnico I - LL.PP. - Piazza San Giovanni 5 - Torino, telefono (011) 5765-3589/3026, fax (011) 5176591.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 75, commi primo, secondo e terzo, del R.D. 23 maggio 1924 n. 327, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi indicato nel Capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

• Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lvo. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per opere di ristrutturazione da parte della ex scuola materna «Pestalozzi» di via Fiesole, 15/c, ad uso Centro socio-terapeutico per disabili portatori di handicap».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:
natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. 406/91;

• c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, nel decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria "2" per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la temporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza prevista dall'art. 10 della legge 31 maggio 1985, n. 575.

Considerato che il D.L. 30 luglio 1994 n. 478 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara di appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2346, dott.ssa Sciajno.

Torino, 20 settembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-19396 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 168/94

È indetto avviso di asta pubblica n. 168/94, per lavori di manutenzione e completamento dello stabile di civile abitazione sito in Torino, via Sansovino, 26.

Importo base: L. 61.258.434.

Finanziamento: economie di mutui perfezionati.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 20 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: novanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 2 novembre 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 3 novembre 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto e i documenti complementari sono in visione presso il Settore Tecnico X E.R.P. - Piazza San Giovanni 5 - Torino, telefono (011) 5765-2360/3354, fax (011) 5765-3030.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 75, commi primo, secondo e terzo, del R.D. 23 maggio 1924 n. 327, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi indicato nel Capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lvo. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per lavori di manutenzione e completamento dello stabile di civile abitazione sito in Torino, alla via Sansovino n. 26».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, nel decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria "2" per L. 75.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara, ovvero certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la temporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o imtempistica presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza prevista dall'art. 10 della legge 31 maggio 1985, n. 575.

Considerato che il D.L. 30 luglio 1994 n. 478 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara di appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2346, dott.ssa Sciajano.

Torino, 20 settembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-19397 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino - telefono (011) 5765-2346 - fax (011) 5765-2681.

2. a) procedura aperta;

b) asta pubblica n. 146/94 per il servizio di pulizia dei locali sedi di Istituti di ricovero e centri assistenziali - Cat. 14CPC 874 da 82201 a 82206.

3. a) Luogo di esecuzione:

Lotto 1: corso Unione Sovietica, 220, via San Marino, 10, via San Marino, 30;

Lotto 2: Via Valgioie, 39, corso Lombardia, 115, via delle Primule, 7, corsa Savona, 30 (due sedi), via Ghedini, 2, via Ghedini, 6, via Foglino, 10, via Cellini, 14 (due sedi);

Lotto 3: corso Casale, 56 (due sedi);

b) Importi a base di gara, Iva esclusa:

Lotto 1: L. 364.200.000,-;

Lotto 2: L. 297.200.000;

Lotto 3: L. 284.400.000;

4. Durata del servizio: 1° gennaio 1995/31 dicembre 1995;

5. a) Il Capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Economato - via Bixio 44 - Torino, tel. (011) 5765-6822, fax (011) 5765-6868.

b) - c) termine per le domande di richiesta invio capitolato: 16 novembre 1994.

6. a) Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 22 novembre 1994 per raccomandata postale, in plico sigillato, è ammesso il corso particolare;

b) l'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante lo sconto espresso in percentuale unica ed uniforme sui prezzi a base di gara per ogni singolo lotto, specificati all'art. 1 del Capitolato speciale d'appalto, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), Piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di pulizia dei locali sedi di Istituti di ricovero e Centri assistenziali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/1968, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una camera di commercio, in caso di Ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

d) di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori;

e) che le apparecchiature ed i materiali dati in uso ai propri dipendenti corrispondano pienamente alle norme CEE;

f) di avere alle proprie dipendenze almeno n. 12 operatori addetti al servizio di pulizia (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le Società cooperative);

g) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della Ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato;

II) i modelli originali DM/10 o copie autenticate (o documenti equivalenti) rilasciati dall'INPS in seguito ai versamenti dei contributi relativi agli ultimi tre mesi precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, a comprova di quanto dichiarato nella lettera f);

III) dichiarazione sottoscritta dal responsabile del servizio interessato alle pulizie, attestante che la ditta concernente ha eseguito sopralluogo per l'accertamento dell'entità dei lavori da eseguire;

IV) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati durante gli ultimi tre anni (1992/93/94), con il rispettivo importo, data e destinatario, con allegate, nel caso si sia trattato di servizi effettuati per conto di amministratori o enti pubblici, certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti medesimi. Dall'elenco deve risultare che, per ogni anno, almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a quello del lotto a cui si concorre;

V) descrizione particolareggiata dall'attrezzatura tecnica impiegata;

VI) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzione provvisorio di L. 18.210.000 per il lotto 1, L. 14.860.000 per il lotto 2 e L. 14.220.000 per il lotto 3; effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiori a sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena l'esclusione.

7. a - b) Il giorno mercoledì 23 novembre 1994 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

8. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: mezzi di bilancio. Pagamenti: a norma dell'art. 13 del Capitolato d'Appalto.

10. Ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50 sono ammessi a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto VI, richiesta per la sola capogruppo, inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma dell'art. 38 della Direttiva CEE n. 92/50.

11. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

12. Aggiudicazione: art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 92/50. Ciascun concorrente può partecipare per entrambi i lotti, ma potrà essere aggiudicatario di un solo lotto.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto in sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965, n. 575.

Considerato che il D.L. 30 luglio 1994, n. 478 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudice in congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma;

13. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23). Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

14. - 15. Data spedizione e ricevimento bando alla C.E.E. 22 settembre 1994.

Torino, 19 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-19398 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino - telefono (011) 5765-2346 - fax (011) 5765-2681.

2. a) procedura aperta;

b) asta pubblica n. 147/94 per il servizio di pulizia degli edifici sedi di uffici giudiziari e comunali - Cat. 14-CPC 874 da 82201 a 82206.

3. a) Luogo di esecuzione:

Lotto 1: Via delle Orfane, 20, piazza Emanuele Filiberto, 15; via della Consolata, 10; via del Carmine, 12; via Corte d'Appello, 16; via San Domenico, 9-11 e 13; via S. Agostino angolo via Corte d'Appello; via Padova, 23; via Tasso, 1;

Lotto 2: Via Corte d'Appello, 10 e 14; via Garibaldi, 19 (due sedi); piazza IV Marzo, 19, piazza Palazzo di Città, 6-7 (due sedi) e 20 (due sedi), via Conte Verde, 1, via Bonelli, 3; piazza della Repubblica, 6;

b) importi a base di gara, Iva esclusa:

Lotto I: L. 266.000.000;

Lotto II: L. 300.360.000;

4. Durata del servizio: 1° gennaio 1995/31 dicembre 1995;

5. a) Il Capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Economato - via Bixio 44 - Torino, tel. (011) 5765-6822, fax (011) 5765-6868.

b) - c) termine per le domande di richiesta invio capitolato: 16 novembre 1994.

6. a) Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 22 novembre 1994 per raccomandata postale, in plico sigillato, è ammesso il corso particolare;

b) l'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante lo sconto espresso in percentuale unica ed uniforme sui prezzi a base di gara per ogni singolo lotto, specificati all'art. 1 del Capitolato speciale d'appalto, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), Piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di pulizia degli edifici sedi di uffici giudiziari e comunali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

I) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/1968, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una camera di commercio, in caso di Ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

d) di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori;

e) che le apparecchiature ed i materiali dati in uso ai propri dipendenti corrispondano pienamente alle norme CEI;

f) di avere alle proprie dipendenze almeno n. 12 operatori addetti al servizio di pulizia (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le Società cooperative);

g) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della Ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato;

II) i modelli originali DM/10 o copie autentiche (o documenti equivalenti) rilasciati dall'INPS in seguito ai versamenti dei contributi relativi agli ultimi tre mesi precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, a comprova di quanto dichiarato la lettera f);

III) dichiarazione sottoscritta dal responsabile del servizio interessato alle pulizie, attestante che la ditta concorrente ha eseguito sopralluogo per l'accertamento dell'entità dei lavori da eseguire;

IV) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati durante gli ultimi tre anni (1992/93/94), con il rispettivo importo, data e destinatario, con allegate, nel caso di sia trattato di servizi effettuati per conto di amministratori o enti pubblici, certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti medesimi. Dall'elenco deve risultare che, per ogni anno, almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a quello del lotto a cui si concorre;

V) descrizione particolareggiata dall'attrezzatura tecnica impiegata;

VI) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzione provvisorio di L. 13.300.000 per il lotto I e L. 15.018.000 per il lotto 2; effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiori a sei mesi. Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena l'esclusione.

7. a-b) Il giorno mercoledì 23 novembre 1994 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

8. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: mezzi di bilancio. Pagamenti: a norma dell'art. 13 del Capitolato d'Appalto.

10. Ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50 sono ammessi a presentare offerte imprese appositamente raggruppate. In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto VI, richiesta per la sola capogruppo, inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite delle singole imprese;

contenere l'impiego che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma dell'art. 38 della Direttiva CEE n. 92/50.

11. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

12. Aggiudicazione: art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 92/50. Ciascun concorrente può partecipare per entrambi i lotti, ma potrà essere aggiudicatario di un solo lotto. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto in sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965, n. 575. Considerato che il D.L. 30 luglio 1994, n. 478 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudice in congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma;

13. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23). Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

14.-15. Data spedizione e ricevimento bando alla C.E.E. 22 settembre 1994.

Torino, 19 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-19399 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino telefono (011) 5765-2346 - fax (011) 5765-2681.

2. a) procedura aperta;

b) asta pubblica n. 145/94 per il servizio di pulizia degli edifici sedi di uffici comunali ed enti vari - Cat. 14-CPC 874 da 82201 a 82206.

3. a) Luogo di esecuzione:

Lotto 1: Via Giulio, 22; corso Regina Margherita, 137, via Vigone, 80, corso Unione Sovietica 218 e 100; corso Vittorio Emanuele, 8, via Traves, 15 e 43; corso Svizzera, 185;

Lotto 2: Piazza San Giovanni, 5; via Avellino, 6; corso XI Febbraio, 24, corso Ferrucci, 122, via Bricherasio, 8, via Magenta, 31, corso Re Umberto, 5 e n. 19 sede decentrate del Corpo VV.UU.;

b) importi a base di gara, IVA esclusa:

Lotto 1: L. 270.696.000;

Lotto 2: L. 291.020.000;

4. Durata del servizio: 1° gennaio 1995/31 dicembre 1995;

5. a) Il Capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Economato - via Bixio 44 - Torino, tel. (011) 5765-6822, fax (011) 5765-6868.

b) - c) termine per le domande di richiesta invio capitolato: 16 novembre 1994.

6. a) Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 22 novembre 1994 per raccomandata postale, in plico sigillato, è ammesso il corso particolare;

b) l'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante lo sconto espresso in percentuale unica ed uniforme sui prezzi a base di gara per ogni singolo lotto, specificati all'art. 1 del Capitolato speciale d'appalto, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceracalca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), Piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di pulizia degli edifici sedi di uffici comunali ed enti vari».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/1968, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una camera di commercio, in caso di Ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

d) di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori;

e) che le apparecchiature ed i materiali dati in uso ai propri dipendenti corrispondano pienamente alle norme CEI;

f) di avere alle proprie dipendenze almeno n. 12 operatori addetti al servizio di pulizia (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le Società cooperative);

g) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della Ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato;

II) i modelli originali DM/10 o copie autentiche (o documenti equivalenti) rilasciati dall'INPS in seguito ai versamenti dei contributi relativi agli ultimi tre mesi precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, a prova di quanto dichiarato nella lettera f);

III) dichiarazione sottoscritta dal responsabile del servizio interessato alle pulizie, attestante che la ditta concorrente ha eseguito sopralluogo per l'accertamento dell'entità dei lavori da eseguire;

IV) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati durante gli ultimi tre anni (1992/93/94), con il rispettivo importo, data e destinatario, con allegati, nel caso si sia trattato di servizi effettuati per conto di amministratori o enti pubblici, certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti medesimi. Dall'elenco deve risultare che, per ogni anno, almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a quello del lotto a cui si concorre;

V) descrizione particolareggiata dall'attrezzatura tecnica impiegata;

VI) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzione provvisorio di L. 13.535.000 per il lotto 1 e L. 14.551.000 per il lotto 2; effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiori a sei mesi. Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

7. a - b) Il giorno mercoledì 23 novembre 1994 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

8. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: mezzi di bilancio. Pagamenti: a norma dell'art. 13 del Capitolato d'Appalto.

10. Ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50 sono ammessi a presentare offerte imprese appositamente raggruppate. In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto VI, richiesta per la sola capogruppo, inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impiego che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma dell'art. 33 della Direttiva CEE n. 92/50.

11. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

12. Aggiudicazione: art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 92/50. Ciascun concorrente può partecipare per entrambi i lotti, ma potrà essere aggiudicatario di un solo lotto. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto in sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965, n. 575. Considerato che il D.L. 30 luglio 1994, n. 478 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudice in congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma;

13. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23). Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

14. - 15. Data spedizione e ricevimento bando alla C.E.E. 22 settembre 1994.

Torino, 19 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-19400 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE PER I SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI PERUGIA - CORCIANO - DERUTA TORGIANO

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 3 di Perugia intende bandire le seguenti procedure ristrette per l'anno 1995:

licitazione privata, ai sensi art. 16, lett. a) del D.Lgs. n. 358/1992:
frutta ed agrumi per un importo presunto di L. 350.000.000 di durata annuale;

licitazione privata, ai sensi art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/1992:
appalto servizio pulizia locali vari servizi (lotti 1-2-3-4 e 5 per un importo annuo presunto di L. 1.190.000.000 di durata triennale;

appalto calore dei servizi tecnici dei vari presidi (lotto 1 di durata quinquennale e lotto 2 di durata annuale) per un importo annuo presunto di L. 728.000.000;

piccole per stampante laser per servizio di radiologia per un importo annuo presunto di L. 400.000.000, di durata triennale;

licitazione privata, ai sensi art. 63, lett. a) della legge regionale n. 18/1980, e successive modificazioni, di durata annuale:

latte intero, scremato e parzialmente scremato per un importo presunto di L. 130.000.000;

pane in filoni da 1 kg e in panini da gr. 80 per un importo presunto di L. 140.000.000;

verdura fresca per un importo presunto di L. 150.000.000;

verdura surgelata per un importo presunto di L. 230.000.000;

busti di pollo surgelati in importo presunto di L. 230.000.000;

formaggi freschi per un importo presunto di L. 120.000.000.

Gli importi di cui sopra sono al netto di IVA.

La domanda di partecipazione alle gare dovrà pervenire entro e non oltre *trenta giorni* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 3 - Via Guerra, 21 - 06100 Perugia.

La domanda, in carta legale, dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata all'ufficio protocollo di questa U.L.S.S. specificando all'esterno della busta l'indicazione di ogni singola gara.

La domanda di partecipazione deve indicare se la ditta interessata intende partecipare ad una o più gare ed, in questa seconda ipotesi, specificarne, nella medesima, l'esatta descrizione.

Nella busta contenente la domanda dovrà essere inserita la seguente dichiarazione, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

estremi di iscrizione nel registro delle ditte tenuto conto delle Camere di Commercio;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle singole forniture identiche a quelle oggetto delle gare riferite all'ultimo triennio.

Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 settembre 1994.

Per eventuali informazioni telefonare al Settore Amministrazione Economica, Provveditorato e Gestione dei servizi tecnologici al tel. 075/5783375 dalle ore 8 alle ore 14 di tutti i giorni, sabato incluso.

Il commissario straordinario:
D'Alessandro Truffarelli

C-19387 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

1. Piazza Matteotti, 16, tel. 0831/2291 fax 0831/560716.
2. Ente appaltante: Comune di Brindisi.
3. Sistema di gara: Pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) R.D. n. 827/24.
4. Fornitura da appaltare: Archivi rotanti occorrenti per la Ripartizione Servizi Demografici.
5. Termine di consegna: 30 giorni.
6. Importo a base d'asta: L. 167.000.000, I.V.A. esclusa.
7. Visione e ritiro di copia degli atti tecnici: Ufficio contratti previo versamento richiesto come da avviso integrale;
8. Visione e ritiro di copie dell'avviso integrale: Ufficio Appalti del Comune di Brindisi; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova di accreditamento c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi, della somma di L. 10.000.
9. Acconto sui pagamenti come da capitolato.
10. Modalità di finanziamenti: Onere a carico del bilancio comunale.
11. Cauzione richiesta: 5% dell'importo di aggiudicazione.
12. Termine di presentazione dell'offerta: ore 10 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara.
13. Giorno, ora e luogo della gara: 25 ottobre 1994, ore 10, sede Municipale, davanti a Commissione all'uopo nominata;
14. Facoltà di svincolarsi dall'offerta centoventi giorni dall'aggiudicazione.
15. Condizioni e documenti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale, visionabile come indicato al precedente punto 8.
16. Non sono ammesse offerte in aumento.
17. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.
18. Si procederà all'aggiudicazione almeno in presenza di una offerta valida.

Brindisi, 8 settembre 1994

Il commissario straordinario:
dott. Natale D'Agostino

Il segretario generale:
dott. Giovanni Battista De Cataldo

C-19402 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/10

Ai sensi dell'art. 14 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, questa U.S.L. FG/10 intende esprire licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione delle Nuove Sale Operatorie a servizio del Presidio Ospedaliero.

L'importo a base d'asta è di L. 613.361.407.

Per la licitazione e l'aggiudicazione si eseguirà la procedura prevista dall'art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 (offerta in ribasso senza prefissione di alcun limite), con esclusione delle offerte che presenteranno un ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate del valore percentuale del 7% ai sensi del punto 2 dell'«Allegato» alla legge 26 aprile 1989, n. 155.

Categorie iscrizione Albo Nazionale Costruttori: n. 2 (300.000.000); 5a (150.000.000); 5c (300.000.000).

Le imprese iscritte all'albo Nazionale Costruttori per l'importo e categorie relative ai lavori da appaltare possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire a questa U.S.L. istanza in bollo tramite raccomandata postale, corredata del certificato di iscrizione all'A.N.C., entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, entro i successivi dieci giorni questa U.S.L. provvederà alla spedizione degli inviti.

Nella richiesta di invito le imprese dovranno esplicitamente dichiarare la inesistenza delle cause di esclusione previste dall'rt. 18 del citato D.L. n. 406/1991.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di scelta dei soggetti da invitare alla gara di appalto, ai sensi dell'art. 27 del D.L. n. 406/1991.

Il commissario straordinario:
dott. Pompeo Traversi

p. Il provveditorato-economato-tecnico
Il capo servizio: L. G. Draisci

S-21802 (A pagamento).

COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

Sede Uffici Comunali in Feletto Umberto,
piazza Indipendenza, 1
Tel. (0432) 572781 - Fax 570196
Codice fiscale e partita Iva n. 00461990301

Nell'avviso C-17953 l'*Asta pubblica dei lavori di costruzione della scuola materna di Colugna*, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 3 settembre 1994 alla pagina 21 dove è scritto: «le domande di partecipazione alla gara», leggasi «le offerte».

Invariato il resto.

Travagnacco, 12 settembre 1994

Il segretario comunale: dott. Flavio Tito Petrelli.

C-19312 (A pagamento).

COMUNE DI PIOMBINO

Provincia di Livorno

Proroga termine presentazione domande

Il comune di Piombino con sede in via Ferruccio, 4 - 57025 Piombino (LI) - Tel. 0565/63111 - telefax 0565/63290, con riferimento al Bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (Foglio inserzioni) n. 189 in data 13 agosto 1994, per l'appalto dei lavori relativi all'arredo urbano e la rete servizi fra p.zza Gramsci e Bovio (L. 2.324.951.240), comunica di aver prorogato al 30 settembre 1994 il termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Piombino, 13 settembre 1994

Il sindaco: Fabio Baldassarri.

C-19401 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LL.PP.

Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna Ufficio idraulico

Bologna, piazza dell'VIII Agosto n. 26

Istanza 4 maggio 1994 del Consorzio Servizi Reno per la grande derivazione d'acqua dall'alto corso del fiume Reno, per approvvigionamento idropotabile.

Stralcio del progetto generale 22 luglio 1974.

Supplemento di istruttoria.

Si premette che:

con istanza 10 luglio 1968, corredata da progetto illustrativo, il comune di Bologna chiese la concessione di grande derivazione d'acqua dall'Alto Bacino del fiume Reno, nella misura di litri/sec. 5.000 (mod. 50) per l'approvvigionamento idropotabile della città di Bologna e di un comprensorio di altri 35 comuni limitrofi;

con successiva istanza 22 luglio 1974 venne presentato il «Progetto di massima dell'Acquedotto del Reno» a parziale variante di quello originario del 10 luglio 1968, con estensione a 56 comuni, aggiornato secondo le previsioni del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (D.P.R. 3 agosto 1968 n. 2774 e D.M. 14 luglio 1969) e secondo gli schemi di adduzione n. 61 e 61' della Regione Emilia Romagna;

a seguito delle regolari pubblicazioni della domanda, come prescritto dal T.U. della legge 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sui Fogli Annunzi Legali delle Province di Bologna, Firenze e Pistoia nonché dell'affissione dell'Ordinanza di Pubblicazione dell'istruttoria disposta dal Ministero dei LL.PP. all'Albo Pretorio di tutti i comuni interessati alla derivazione, venne completata l'istruttoria dall'Ufficio Speciale del Genio Civile per il Reno nei giorni 11 marzo 1976 e 6 aprile 1976, come dal relativo verbale;

in considerazione dei problemi inerenti alla necessità di approvvigionamento idrico fra le Regioni Emilia Romagna e Toscana, in data 4 gennaio 1984 venne sottoscritta fra i due Presidenti delle rispettive Giunte regionali, una «Convenzione di accordo finalizzato» per la razionale utilizzazione delle grandi derivazioni nell'alto bacino del Reno;

a seguito della predetta «Convenzione» vennero ritirate le osservazioni ed opposizioni presentate da Enti Pubblici e privati durante l'istruttoria sopramenzionata;

in considerazione della grave situazione di approvvigionamento idropotabile di tutto il territorio, venne redatto, nel dicembre 1988, il «Progetto di massima della diga di Castrola» che costituisce il primo impianto del sopracitato progetto di massima del 22 luglio 1974;

con la disponibilità di accumulo a Castrola di 20 milioni di mc, è possibile realizzare una derivazione continua di litri/sec. 2.400 (mod. 24) da far defluire nel torrente Limentra di Treppio e nel fiume Reno per essere captata dall'esistente presa in località Lama del Comune di Marzabotto fino a giungere all'impianto di potabilizzazione del Setta in Comune di Sasso Marconi;

in ottemperanza alle disposizioni inserite nel D.P.C.M. 27 dicembre 1988 concernenti «Norme tecniche per la redazione di studi di impatto ambientale», il progetto venne esaminato dalla Giunta regionale dell'Emilia Romagna che con propria delibera del 12 novembre 1991, n. 4941, ha espresso parere in merito alla pronuncia di compatibilità ambientale;

con provvedimento in data 6 aprile 1994, DEC/VIA/1857, il Ministero dell'Ambiente, di concerto col Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, ha espresso parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto sopramenzionato, subordinatamente a specifiche e particolareggiate prescrizioni.

Tutto ciò premesso, si rende noto che ai sensi del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli Impianti Elettrici e successive modificazioni e integrazioni (D.L. 12 luglio 1993, n. 275 e legge 5 gennaio 1994, n. 36), il comune di Bologna e per esso il Consorzio Servizio Reno (CO.SE.R.) di Bologna, in data 4 maggio 1994 ha presentato istanza corredata da progetto illustrativo e piano finanziario, di grande derivazione nella misura di mod. 24 continui (l/sec. 2.400) d'acqua fluente dai seguenti corsi di acqua: torrente Orsigna, fiume Reno, torrente Limentra di Sambuca, torrente Limentrella, torrente Limentra di Treppio, quale primo stralcio del progetto generale 22 luglio 1974 citato nelle premesse, fino all'invaso da crearsi mediante diga in località Castrola sul torrente Limentra di Treppio in Comune di Castel di Caio.

Nella medesima istanza venne chiesto:

- 1) il subtenuto del Consorzio Servizi Reno al Comune di Bologna;
- 2) ai sensi dell'art. 13 del T.U. citato, in relazione all'urgenza e all'indifferibilità della realizzazione dell'impianto, sia rilasciata l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori;
- 3) ai sensi del primo comma dell'art. 73 del T.U., trattandosi di opere destinate alla pubblica utilità, l'esonero totale del canone per la derivazione;
- 4) il contributo statale nella spesa di costruzione dello sbarramento e invaso, del 60% sull'importo dei lavori, aumentato del 10% per studi e progettazione, in considerazione del beneficio al fenomeno di laminazione delle piene nonché in conseguenza ai rilasci modulati in alveo durante la stagione estiva e ciò ai sensi degli articoli 75 e 76 del citato T.U.;
- 5) di poter esercitare il diritto di rivalsa verso chiunque tragga beneficio dalle opere suindicate, ai sensi dell'art. 84 del citato T.U.

I comuni interessati dai deflussi dei corsi d'acqua menzionati sono: Pistoia e Sambuca Pistoiese in provincia di Pistoia; Cantagallo in Provincia di Firenze; Castel di Casio e Campagnano in Provincia di Bologna.

Come già riportato nella documentazione istruttoria della domanda 22 luglio 1974, le opere verranno dichiarate di pubblica utilità ed ammesse a godere di tutte le provvidenze previste dal Piano Regolatore generale degli Acquedotti, di cui alla legge 4 febbraio 1963, n. 129.

Il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, nei Fogli Annunzi Legali delle Province di Pistoia, Firenze e Bologna nonché sui quotidiani «Il Resto del Carlino», «La Nazione» e «Il Sole 24 Ore».

Bologna, 30 agosto 1994

L'ingegnere designato: dott. ing. M. Raffaella Laraia.

B-1035 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE
DEI DISTRETTI RIUNITI
DI LA SPEZIA E MASSA

Il presidente rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 sull'ordinamento del notariato e dell'art. 61 del relativo regolamento approvato con R.D. 10 settembre 1914, n. 1326, che, per effetto del D.M. 30 giugno 1994 (Visto Rag. Centr. 11 luglio 1994), il notaio dott. Isio Zannoni, titolare della sede di Aulla (MS), è stato, a sua domanda, dispensato dall'esercizio della professione ed ha cessato dalle sue funzioni con la data del 2 settembre 1994.

Il presidente: notaio Cancetta Priore.

C-19384 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-10233 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 28 maggio 1994, alla pagina n. 76, dove è scritto, alla seconda riga: «02/337388», leggasi: «01/337388».

Invariato il resto.

C-19385 (A pagamento).

Nell'avviso C-9149 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 1994, alla pagina n. 53, dove è scritto: «...libretto di risparmio al portatore n. 12375513 emesso dal...», leggasi: «...libretto di risparmio al portatore n. 12375513 Castelli Arnaldo emesso dal...».

Invariato il resto.

C-19386 (A pagamento).

Nell'avviso B-972 riguardante AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI RENO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 3 settembre 1994, alla pagina n. 18, dove è scritto: «5/E per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;», leggasi: «5/C per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;».

Invariato il resto.

C-19403 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AERELBA - S.p.a.	9
AGRI.COM. S.r.l.	13
ALFA LAVAL FLOW - S.p.a.	1
APEGG - S.r.l.	13
ARCA MERCHANT - S.p.a.	4
BAGAGLINO HOLDING - S.p.a.	7
BALBINOT ANTONIO - S.r.l.	12
BANCA CARIMA - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO Società cooperativa a responsabilità limitata.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRANTORTO Società cooperativa a responsabilità limitata.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO Società cooperativa a responsabilità limitata.	9
C.I.R.O. - S.p.a.	5
CAPIM - S.r.l.	15
CARGO SYSTEM - S.p.a.	6
CASA DAMIANI - S.p.a.	17
CASA DI CURA CLINICA SAN MICHELE - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - S.p.a.	15
CHIURLO PRODOTTI PETROLIFERI - S.r.l.	13
COMPAGNIA INDUSTRIALE FRANCO-ITALIANA - S.p.a.	2
COBI. - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
COTONIFICIO DEL MELLA - S.p.a.	14	MIRAMED - S.p.a.	10
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Società cooperativa a responsabilità limitata	9	MUNIZIONI E CARTUCCE MARTIGNONI - S.p.a.	10
CRESPIFIN - S.r.l.	12	MUNIZIONI E CARTUCCE MARTIGNONI - S.p.a.	2
DALMINE TUBI INDUSTRIALI - S.r.l.	13	NOBEL SPORT ITALIA - S.p.a.	2
DALMINE TUBI SPECIALI - S.r.l.	13	NORMOGRAPH - S.p.a.	6
DEFIN - S.p.a.	15	O.R.M.I.G. - S.p.a. (Officine Riunite Macchine Industriali)	8
FILMARCO - S.p.a.	14	PALAZZO DEI VINI - S.p.a.	8
FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.	8	PASTICCERIA E GELATI DESSERT - S.p.a.	15
FINANZIARIA 1900 - S.p.a.	5	PHARMA HOLDING - S.p.a.	8
FLAMINIA - S.r.l.	2	PROPHINPHARMA - S.p.a.	3
FLOW FIN - S.p.a.	7	QUEST INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	1
FMC PACKAGING MACHINERY - S.p.a.	3	R&MSA - S.p.a.	6
FRANCESCO TORRISI DI GPPE & F.LLO - S.p.a.	7	REPEN - S.r.l.	17
G.M.E. - S.p.a.	7	RESPRE - S.r.l.	12
GHIDINI - S.r.l.	16	S.I.C.L.A. - S.p.a. Società Italiana Carburanti Lubrificanti & Affini	5
GRUPPO FORMULA - S.p.a.	5	SAGIT - S.p.a. Gressoney per l'Incremento Turistico	8
HOERBIGER ITALIANA - S.p.a.	3	SCUDERIA PAMAL - S.r.l.	11
I.R.A.L. - S.r.l.	9	SURSUM CORDA - S.r.l.	17
IBM SEMEA - S.p.a.	2	TELENE TESSILE - S.p.a.	4
ILCA OFFICE - S.p.a.	11	TESIT - S.p.a.	4
IMIT - S.p.a.	10	TESSITURA DI CASNIGO - S.p.a.	14
IMIT SYSTEM - S.r.l.	10	TESSITURA DI FIORANO - S.p.a.	14
IMMOBILIARE LA QUERCIA - S.r.l.	16	TESSIVAL - S.p.a.	14
IMPREINVEST - S.p.a.	5	TRE GIGLI - S.r.l.	11
INDUSTRIE GRAFICHE CINO DEL DUCA - S.p.a.	6	UNI.PETROL - S.r.l.	13
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	3	UNIL-IT S.p.a.	2
LEEDS & NORTHROP ITALY - S.p.a.	4	ZANINONI INTERNATIONAL FORWARDING AGENT - S.p.a.	7
LOGA - S.r.l.	11		
MARAZZINI ERNESTO - S.p.a.	3		
MINERALTRASPORTI - S.a.s. di Chiabotto Giuseppina & C.	15		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONNE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo

NAPOLI

- ◇ **L'ATENEO** di Dario Pironi & C.
Viale Augusto, 168/170
- ◇ **LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.**
Via Portofino, 20/23
- ◇ **LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.**
Via Merlanti, 118
- ◇ **LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO**
Via Caravita, 30
- ◇ **LIBRERIA TRAMA G.**
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 21/F
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

REGGIO EMILIA

- ◇ **LIBRERIA MODERNA**
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL "PROFESSIONISTA"
Via XXII Giugno, 3
- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romagna, 30

LAZIO

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- ◇ **LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA**
c/o Pretura civile, piazzale Ciodio
- ◇ **LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.**
Via Tritone, 61/A
- ◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
- ◇ **LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA**
& C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA
BALDARO e C.
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Collè, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
DECA S.r.l.
Via Mentana, 15
- ◇ **NANI LIBRI E CARTE**
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/4
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.
Via Mespelli, 4
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 1
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-
GIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIFFOLLA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
- ◇ **LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.**
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **LIBRERIA INT.LE BOFFI**
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA POLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arciducaone Giovanni, 9
- ◇ **LIBRERIA PALOMAR**
Via P. Amedeo, 178/B
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14
- ◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI DI MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
- ◇ **LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE**
Via Roma, 137

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA P.G.LIA
Via Etna, 393
- ◇ **LIBRERIA S.G.C.**
Via F. Riso, 56

GIARRE

- ◇ **LIBRERIA LA SENORITA**
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scuti, 56
- ◇ **CICALA INGUAGGIATO G.**
Via Villarmosa, 28
- ◇ **LIBRERIA FORENSE**
Via Maqueda, 185
- ◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Piazza V. E. Orlando, 15/19
- ◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/85 R
- ◇ **LIBRERIA MARZOCCO DELLA G.P.L.**
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **LIBRERIA PIROLA già ETURRIA**
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-
TAFOLIO**
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via dei Milite, 13
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puolini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA di VERRI e BIBI
Via Gramsci, 41

TERNI

- ◇ **LIBRERIA ALTEROCCA**
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBR. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA
EDITRICE A R.L.
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **LIBRERIA BELLUCCI BENITO**
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'«Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirota (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Milliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una faccetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 2 8 0 9 4 *

L. 5.800